



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
ITALIA



RAPPORTO ATTIVITÀ

2018



INDICE

6	IL CONTESTO
8	IDENTITÀ
18	2018 IN NUMERI
20	2018 IN IMMAGINI
22	COME LAVORIAMO
32	AREE TEMATICHE DI INTERVENTO
44	RACCOLTA FONDI E COMUNICAZIONE
54	LO STAFF
56	RISORSE ECONOMICHE
58	SCHEMI DI BILANCIO

Progetto editoriale a cura di: Andrea Crivelli, Ylenia Danini, Irene Gazzo, Francesca Letizia, Stefania Mancusi, Marta Maniezzo, Marianna Valerio.

La pubblicazione è stata realizzata con il contributo e il supporto di tutti i dipartimenti di SOS Villaggi dei Bambini.

Progetto grafico: Nicoletta Miradoli.

Una bambina beneficiaria del Programma di sostegno familiare a Mostar, in Bosnia, grazie al quale frequenta corsi di logopedia e riceve, insieme alla sorella e ai genitori, sostegno psico-sociale.

INSIEME VERSO UNA CRESCITA COSTANTE E SOSTENIBILE

Nell'attuale contesto italiano in cui cambiano frequentemente le politiche di welfare e diminuiscono gli investimenti a favore delle fasce più deboli è fondamentale ribadire l'importanza di tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

In un percorso volto a prendere parte attiva al dibattito sulle politiche che riguardano i bambini e ragazzi privi di cure familiari o a rischio di perderle, in Italia e nel mondo, SOS Villaggi dei Bambini ha risposto nel corso del 2018 con un intervento efficace e strutturato, lavorando sempre in stretta collaborazione con SOS Children's Villages, perché la nostra è una grande famiglia presente in 136 Paesi

Il 2018 ha segnato il secondo anno della nostra Strategia 2017-2020 Agire per il cambiamento. Insieme, che fa della trasparenza uno dei valori portanti e che vede in questo secondo Rapporto Attività un'espressione diretta.

Il lavoro nei Villaggi e Programmi SOS e la promozione di campagne di Advocacy a livello nazionale ed europeo, ci hanno permesso di portare sui tavoli istituzionali, con stakeholder e decisori politici - tra cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, il Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali e la Commissione

Europea DG Justice - le istanze di minorenni privi di cure familiari, Minori Stranieri Non Accompagnati, affinché il tema dei diritti sia tanto trasversale quanto urgente per tutti gli attori. Importante esito di questo impegno è stato l'invito a contribuire concretamente alla stesura delle Linee Guida per l'applicazione del Decreto Ministeriale sulla sperimentazione di interventi in favore dei care leavers.

Il 2018 ha segnato il secondo anno della nostra Strategia 2017-2020 Agire per il cambiamento. Insieme, per raggiungere una crescita sostenibile dell'Organizzazione e continuare a garantire a ciascun beneficiario la qualità dei nostri Programmi.

Di fronte ai bisogni sempre più drammatici e mutevoli dei soggetti più vulnerabili, anche nel 2018 la nostra risposta è stata concreta, personalizzata e incessantemente ancorata alla realtà nella quale lavoriamo ogni giorno. Anche per questo l'anno scorso abbiamo creato l'unità Institutional Partnership Development (IPD) che ha contribuito allo sviluppo di nuove progettualità in Italia e nel mondo. Abbiamo anche iniziato a mettere le basi per sviluppare una rete di attivisti volontari sul territorio italiano e continuato a rafforzare la nostra funzione di Comunicazione Esterna per accrescere la nostra visibilità.

Ad esempio, il lavoro che abbiamo portato all'esterno dell'Organizzazione, ha coinvolto anche il Villaggio SOS di Ostuni con la partecipazione dei ragazzi alla più grande regata velica internazionale, la Barcolana. Un'opportunità per valorizzare l'importanza del lavoro di squadra per raggiungere grandi traguardi. I ragazzi si sono classificati 636° su 2.600 e il loro successo è stato, ed è ancora, fonte di ispirazione ed entusiasmo per tutti noi e per il nostro agire quotidiano.

Testimonianza diretta del nostro impegno sempre maggiore nell'accrescere la nostra visibilità è stata la nostra presenza in molti contesti di respiro nazionale e internazionale, che ci ha portato ad aprire un dialogo con importanti attori - tra cui il quotidiano nazionale La Stampa, l'Ordine Nazionale dei Giornalisti e la Commissione Europea - con i quali abbiamo realizzato attività congiunte, facendo fare a tutta l'Organizzazione un passo in avanti in termini di posizionamento e autorevolezza rispetto ai temi trattati.

Nel cuore di Roma con l'iniziativa Diritti che vorrei, abbiamo promosso i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in occasione dell'Anniversario della Ratifica della Convenzione Onu. Nei teatri di Milano e Vicenza abbiamo portato attraverso Dance4Life il dramma di migliaia di bambini in Siria, dove interveniamo da 40 anni.

Il 2018 ha previsto consistenti investimenti non solo in comunicazione esterna ma anche in raccolta fondi per sperimentare nuove opportunità, che hanno portato i primi risultati concreti e che implementeremo ulteriormente nel 2019 quando ci aspettiamo di raccogliere i primi importanti frutti dopo due anni di intenso investimento per la crescita. Oggi guardiamo con rinnovate fiducia ed energia al futuro. A livello mondiale abbiamo maturato sette decenni di esperienza, che celebriamo nel 2019 e grazie ai quali SOS Villaggi dei Bambini ha preso atto del percorso fatto e si è ripensata, traducendo il suo impegno nei confronti di un'accoglienza di qualità per ogni singolo bambino inserito nei nostri Programmi in una policy globale. La SOS Care Promise, partendo da un approccio incentrato sul bambino, promuove il Villaggio SOS come un moderno programma per la cura e la protezione dei bambini, con servizi che si evolvono seguendo i cambiamenti nelle esigenze dei bambini nel territorio. Ci impegniamo attivamente nella quotidianità perché il cammino verso la qualità non termina mai. Anche per questo una delle nostre priorità è la misurazione dell'impatto

del nostro lavoro e nel 2018 abbiamo avviato un progetto pilota di valutazione di impatto sociale con il Villaggio SOS di Vicenza in collaborazione con i colleghi di SOS Children's Villages: lavoro del tutto inedito per il panorama italiano che si basa sul coinvolgimento attivo dei protagonisti dell'accoglienza e dei diversi stakeholder locali che sostengono e collaborano alle diverse attività del Villaggio SOS.

Per l'impegno che portiamo avanti ogni giorno da decenni, nel 2018 abbiamo ricevuto il Premio Orgoglio Italiano e per il progetto innovativo di affido familiare a Torino, il Premio Semplicemente Donna. Riconoscimenti che, insieme alla volontà di migliorarci, ci spingono a guardare la strada percorsa e ci spronano a identificare sempre nuovi obiettivi nel superiore interesse dei bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle e di tutti i beneficiari dei nostri Programmi.

SOS Villaggi dei Bambini ha preso atto del percorso fatto e si è ripensata, traducendo il suo impegno nei confronti di un'accoglienza di qualità nella SOS Care Promise, che promuove il Villaggio SOS come un moderno Programma per la cura e la protezione dei bambini.



Maria Grazia Lanzani
Presidente
SOS Villaggi dei Bambini



Roberta Capella
Direttore
SOS Villaggi dei Bambini

IL CONTESTO



NEL MONDO

BAMBINI PRIVI DI CURE FAMILIARI

Fonte: SOS International Programme Data Base, anno 2017

Nel mondo **140 milioni di bambini** hanno perso uno dei genitori, 15 milioni li ha persi entrambi.

(Unicef 2016 – The State of the World's Children 2016. A fair chance for every child.)

25% dei bambini che accogliamo ha perso uno dei genitori.

MALTRATTAMENTO

12 milioni di bambini nel mondo sono vittime di violenza sessuale, 6 bambini su 10 sono soggetti a maltrattamenti e punizioni fisiche. Ogni anno tra 133 e 275 milioni di bambini sono testimoni di episodi di comportamento violento tra i propri genitori.

34% dei bambini che accogliamo ha esperienza di violenze nella famiglia d'origine.

Dati relativi a SOS International Programme Data Base, anno 2016

POVERTÀ

385 milioni di bambini vivono in condizione di estrema povertà.

(Unicef e World Bank Group 2016 – Ending Extreme Poverty: A focus on children.)

19% delle famiglie che sosteniamo è privo di un reddito per sostenere i propri figli.

53% delle famiglie che sosteniamo non riesce a garantire un'adeguata quantità di cibo giornaliero ai propri figli.

MANCATO ACCESSO ALL'EDUCAZIONE

250 milioni di bambini non sanno leggere, scrivere né contare. Nei Paesi più poveri del mondo, quasi 1 bambino su 4 lavora. (Dati Unicef)

36% dei genitori che sosteniamo non ha ricevuto un'educazione di base o non ha terminato la scuola primaria.

MIGRAZIONE

Più della metà dei **60 milioni di rifugiati** nel mondo, sono bambini.

(Unicef 2016 – The State of the World's Children 2016. A fair chance for every child.)

Nel corso del 2018 SOS Children's Villages ha sostenuto minorenni migranti e rifugiati in oltre 25 Paesi* del mondo attraverso Programmi di risposta all'emergenza, Programmi di accoglienza e di sostegno familiare.

*Armenia, Austria, Bangladesh, Belgio, Brasile, Ciad, Cipro del Nord, Colombia, Finlandia, Giordania, Grecia, Iraq, Italia, Libano, Niger, Norvegia, Repubblica Centrafricana, Serbia, Siria, Somalia, Somaliland, Svezia, Ucraina, Uganda, Ungheria, numerosi Paesi dell'America Latina.



IN ITALIA

BAMBINI PRIVI DI CURE FAMILIARI

Fonte: SOS Italia Programme Data Base, anno 2017.

In Italia i minorenni fuori famiglia sono **26.615** di cui oltre 14.012 in affidamento familiare e 12.603 nei servizi residenziali per minorenni.

(Dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al 31/12/16)

3% dei bambini che accogliamo ha perso uno o entrambi i genitori.

73% delle accoglienze ha come causa una grave inadeguatezza genitoriale.

MALTRATTAMENTO

Sono oltre **91 mila** i minorenni in carico ai servizi sociali perchè vittime di una qualche forma di maltrattamento. In particolare le prime forme di maltrattamento per numero di casi, risultano essere la trascuratezza materiale e/o educativo-affettiva e la violenza assistita.

15% dei bambini e dei ragazzi che accogliamo ha esperienza di violenza nella famiglia di origine.

POVERTÀ

1,2 milioni di bambini ca. (12,1% del totale) vive in condizioni di povertà assoluta. Questo comporta anche l'impossibilità di accedere ad attività ricreative, culturali e socializzanti privando i bambini di opportunità di apprendimento e sperimentazione e aumentando la povertà educativa.

(Rilevazione ISTAT al 31/12/17)

n.a. In Italia la povertà non può per legge essere una causa di allontanamento dal nucleo familiare ma, pur non essendo una motivazione della misura di protezione, è spesso una condizione in cui versano le famiglie dei bambini e ragazzi che accogliamo.

MANCATO ACCESSO ALL'EDUCAZIONE

Sono **140.000 i bambini e ragazzi a rischio di dispersione scolastica** ogni anno, pari al 20,8% della popolazione scolastica. Il 14% dei giovani (18-24 anni) ha lasciato il sistema scolastico con il solo titolo di scuola inferiore.

(Dati MIUR 2016)

9% dei bambini e dei ragazzi in età scolastica che accogliamo ha subito bocciature nel corso della carriera scolastica.

MIGRAZIONE

Al 31 dicembre 2018 risultano presenti in Italia **10.787 Minori Stranieri Non Accompagnati**, dei quali 5.229 irreperibili perché si sono allontanati dal sistema di protezione e accoglienza.

(Report Monitoraggio 2018 - Ministero Lavoro e Politiche Sociali)

8% dei bambini che accogliamo sono Minori Stranieri Non Accompagnati.

34% dei bambini e ragazzi che accogliamo è di cittadinanza straniera (compresi Minori Stranieri Non Accompagnati).

Tutti i dati inseriti fanno riferimento all'ultimo aggiornamento disponibile delle fonti citate.

IDENTITÀ



©SOS Children's Villages Colombia

Bambini coinvolti nel Programma di risposta all'emergenza in Colombia, avviato nel 2018 per sostenere centinaia di famiglie che dal Venezuela hanno cercato rifugio nel Paese e proteggere bambini e adolescenti da rischi di sfruttamento sessuale, abuso e violenza.



LA NOSTRA VISIONE

Ogni bambino cresce nell'amore, nel rispetto e nella sicurezza.

LA NOSTRA MISSIONE

Sosteniamo la crescita di ogni bambino in un ambiente familiare. Lo aiutiamo a costruire il suo futuro, contribuendo allo sviluppo della sua comunità.

I NOSTRI VALORI

- **Coraggio**
Agiamo a favore dei bambini.
- **Impegno**
Manteniamo le nostre promesse.
- **Fiducia**
Crediamo gli uni negli altri.
- **Responsabilità**
Siamo partner affidabili.

SOS Children's Villages è la più grande Organizzazione a livello mondiale impegnata nel sostegno di bambini e ragazzi privi di cure familiari o a rischio di perderle. Lavora con le famiglie d'origine per prevenire le crisi che ne causano la separazione e offre accoglienza di tipo familiare ai bambini che sono privi di cure adeguate. SOS Children's Villages, il cui Segretariato Internazionale ha sede a Innsbruck in Austria, è presente in 136 Paesi e territori. Alla Federazione Internazionale aderiscono tutte le Associazioni Nazionali come SOS Villaggi dei Bambini Italia.

Ciascun membro della Federazione ha il dovere di adottare i principi dello Statuto Internazionale e di aderire alle *policy* definite a livello internazionale e si attiene ai medesimi standard finanziari e amministrativi.

Ogni Associazione agisce **nello spirito della Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, di cui promuove il rispetto coinvolgendo comunità locali, partner e Istituzioni.

L'Associazione Nazionale di SOS Villaggi dei Bambini ("Associazione") rappresenta SOS Children's Villages. In Italia promuove **Programmi diretti d'intervento** a Torino e in Calabria e nel 2018 ha supportato **7 Villaggi SOS** (Trento, Ostuni, Vicenza, Morosolo, Saronno, Roma, Mantova). I Villaggi SOS sono cooperative sociali con entità giuridiche indipendenti che utilizzano il nome di SOS Villaggi dei Bambini poiché legate all'Associazione Nazionale da finalità condivise e dal rispetto di standard comuni.

America

Argentina
Bolivia
Brasile
Canada
Cile
Colombia
Costa Rica
Ecuador
El Salvador
Guatemala
Haiti
Honduras
Jamaica
Messico
Nicaragua
Panama
Paraguay
Perù
Rep. Dominicana
Uruguay
USA
Venezuela

Europa

Albania
Austria
Belgio
Bielorussia

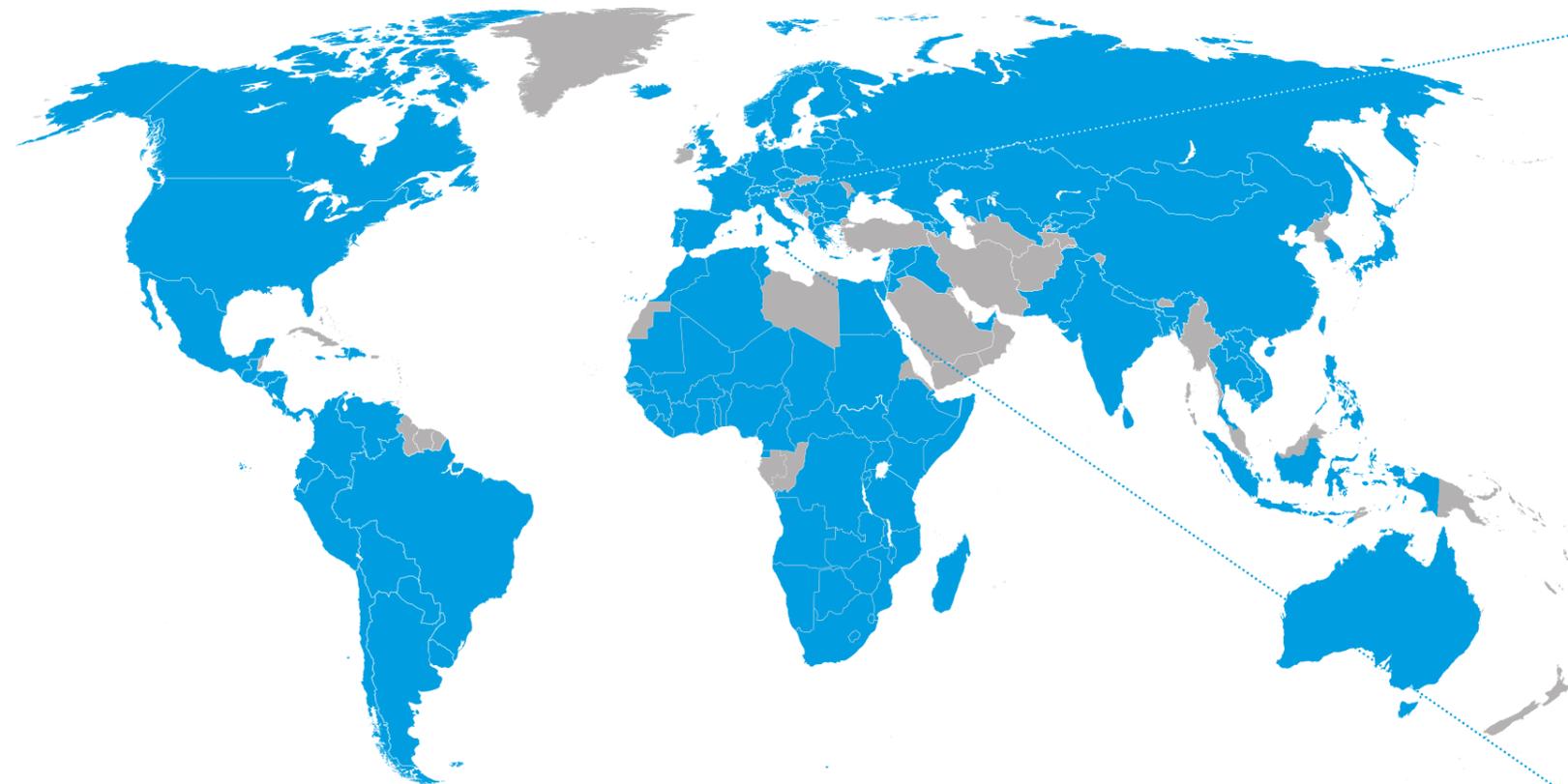
Bosnia Erzegovina
Bulgaria
Cipro del Nord
Croazia
Danimarca
Estonia
Finlandia
Francia
Germania
Grecia
Islanda
Italia
Kosovo
Lettonia
Lituania
Lussemburgo
Macedonia del Nord
Norvegia
Olanda
Polonia
Portogallo
Regno Unito
Repubblica Ceca
Romania
Russia
Serbia
Spagna
Svezia

Swizzera
Ucraina
Ungheria
Africa
Algeria
Angola
Benin
Botswana
Burkina Faso
Burundi
Camerun
Capo Verde
Ciad
Costa d'Avorio
Egitto
Eswatini
Etiopia
Gambia
Ghana
Gibuti
Guinea
Guinea Bissau
Guinea Equatoriale
Kenia
Lesotho
Liberia
Madagascar
Malawi

Mali
Marocco
Mauritius
Mozambico
Namibia
Niger
Nigeria
Rep. Centrafricana
Rep. Dem. del Congo
Ruanda
Senegal
Sierra Leone
Somalia
Somaliland
Sudafrica
Sudan
Sud Sudan
Tanzania
Togo
Tunisia
Uganda
Zambia
Zimbabwe
Asia e Oceania
Armenia
Australia
Azerbaijan
Bangladesh

Cambogia
Cina
Corea del Sud
Emirati Arabi
Filippine
Georgia
Giappone
Giordania
Hong Kong SAR of China*
India
Indonesia
Iraq
Israele
Kazakistan
Kirghizistan
Laos
Libano
Mongolia
Nepal
Pakistan
Palestina
Polinesia Francese
Siria
Sri Lanka
Tailandia
Taiwan, Cina
Uzbekistan
Vietnam

*Special Administrative Region



I PROGRAMMI SOS IN ITALIA NEL 2018



* Il Villaggio SOS di Morosolo cessa di essere socio dell'Associazione Nazionale SOS Villaggi dei Bambini e di far parte della rete dei Villaggi SOS nel dicembre 2018.

“ La nostra più alta responsabilità è sempre quella di garantire che i bambini siano protetti, ricevano cure adeguate e abbiano l'opportunità di costruirsi un futuro dignitoso.
Siddhartha Kaul
Presidente
di SOS Children's Villages

Nel testo si parla di bambino e ragazzo con riferimento alla definizione dell'ONU di child che non precisa distinzioni di genere, che tuttavia si intendono integrate nel nostro approccio teorico e operativo. Diversamente, aggiungiamo in maniera esplicita il termine ragazzo per includere in particolare i neomaggiorenni in uscita dai percorsi di tutela.

LA STORIA

1949

Anni 50

Anni 60

Anni 70

Anni 80

Anni 90

2000

prima decade

2000

seconda decade

● Hermann Gmeiner fonda il primo Villaggio SOS a Imst (Austria).

● Nascono i primi Villaggi SOS in Francia e Germania.

● Nascono i primi Villaggi SOS in Africa: Costa d'Avorio, Ghana, Kenia e Sierra Leone.

● SOS Children's Villages arriva nei Paesi dell'ex-Unione Sovietica.

● In Italia nascono il Villaggio SOS di Saronno nel 1993 e di Mantova nel 1995.

● Si costituisce SOS Children's Villages.

● Nel 1963 nasce a Trento SOS Villaggi dei Bambini Italia e con essa il primo Villaggio SOS italiano.

● Nel 1969 nasce a Ostuni il secondo Villaggio SOS in Italia.

● Nascono Villaggi SOS in Uruguay, Ecuador, India e Corea del Sud.

● Nel 1981 nasce il Villaggio SOS di Vicenza.

● Hermann Gmeiner, dopo aver promosso la nascita di 233 Villaggi SOS in tutto il mondo e aver ricevuto più volte la candidatura al Premio Nobel per la pace, muore il 26 aprile 1986.

● Nascono, rispettivamente nel 1986 e nel 1987, i Villaggi SOS di Morosolo e di Roma.

● Nel 2002 SOS Children's Villages riceve il "Conrad N. Hilton Humanitarian Prize", il più importante premio umanitario a livello internazionale per lo straordinario contributo dato in tutto il mondo allo scopo di alleviare le sofferenze umane.

● Nel 2005, a seguito dello Tsunami in Asia, SOS Children's Villages lancia un piano di emergenza e di ricostruzione in India, Sri Lanka, Indonesia e Thailandia.

● Nel 2015, a seguito del terremoto in Nepal, SOS Children's Villages lancia un Programma quadriennale di risposta all'emergenza.

● SOS Children's Villages risponde tempestivamente alle grandi emergenze internazionali: Siria, Repubblica Centrafricana, ebola, rifugiati e Filippine.

● Nel 2012 Siddhartha Kaul viene eletto Presidente di SOS Children's Villages, in occasione della 19esima Assemblea Generale.

● Nel 2011 SOS Villaggi dei Bambini entra a far parte dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza.

● Nel 2017 SOS Villaggi dei Bambini amplia il Programma di affido familiare a Torino e il progetto di sostegno psico-sociale per Minori Stranieri Non Accompagnati in Calabria. Insieme ai Programmi e Villaggi SOS in Italia definisce la **Strategia 2017-2020 Agire per il cambiamento. Insieme.**

● Nel 2018 SOS Villaggi dei Bambini riceve il Premio "Orgoglio Italiano" per la categoria "Sociale", assegnato ogni anno all'Organizzazione che si distingue per il proprio impegno a favore dei più deboli. Il Programma di affido familiare a Torino vince il Premio "Semplicemente Donna".

● Nel 2010 SOS Children's Villages interviene ad Haiti a seguito del terremoto e lancia un piano di aiuti decennale.

● Nel 2009 SOS Children's Villages raggiunge un milione di bambini e festeggia 60 anni, con l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite delle Linee Guida per l'accoglienza dei bambini fuori dalla famiglia di origine.

● Nel 2007 SOS Children's Villages aiuta le vittime dei disastri in Bolivia, Perù, Uruguay, Sudan, Ciad e Somalia.

COSA FACCIAMO

Ci impegniamo a garantire nelle comunità in cui lavoriamo una presenza di lungo termine e dei servizi adattati al contesto locale. Ognuno dei nostri Programmi offre e promuove numerose opzioni di qualità di accoglienza eterofamiliare e servizi di sostegno familiare. Quando è necessario offriamo anche cure mediche, educazione e assistenza umanitaria.



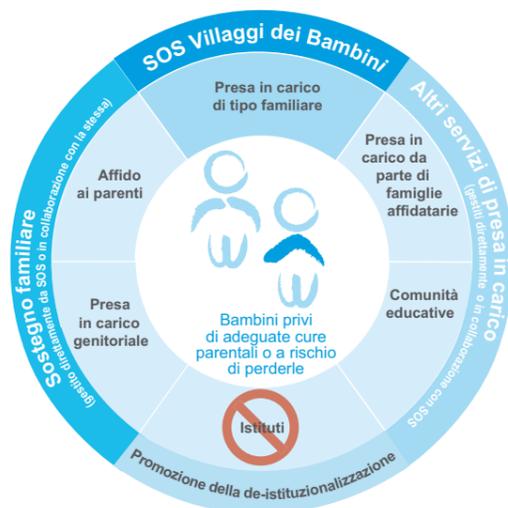
“ Tutto inizia garantendo che i bambini abbiano le cure adeguate di un genitore o di un altro caregiver, dalla più tenera età fino a quando sono pronti per una vita indipendente. La chiave del nostro lavoro è l'intervento individualizzato e di qualità. Investire in esso ha un effetto moltiplicatore: i bambini, insieme alle cure, ricevono gli strumenti per costruire il loro futuro e realizzare il loro potenziale e questo ha un effetto anche sulle generazioni successive. Prendersi adeguatamente cura dei bambini oggi rende il mondo un posto migliore domani. Questo è quello che noi chiamiamo care effect: l'effetto delle cure.

Samantha Tedesco
Responsabile Programmi e Advocacy
SOS Villaggi dei Bambini

Ci prendiamo cura dei bambini più vulnerabili, quelli che non hanno adeguate cure genitoriali o che sono a rischio di perderle.

In ogni intervento mettiamo al centro il superiore interesse di ogni bambino e ci impegniamo a realizzare l'intervento più appropriato attraverso un approccio olistico e una risposta di qualità a misura dei bisogni individuali del bambino e della sua famiglia. Ci adoperiamo perché i bambini possano avere la possibilità di diventare adulti autonomi, attivi e integrati nella società, favoriamo relazioni che durino nel tempo e ci assicuriamo che fratelli e sorelle rimangano uniti.

Le risposte di accoglienza e sostegno familiare di SOS Villaggi dei Bambini



Il Villaggio SOS rappresenta la nostra identità, un Programma moderno e in continua evoluzione in grado di offrire al bambino e alla sua famiglia interventi di qualità, capaci di rispondere alle loro esigenze: accoglienza, protezione, sostegno familiare, autonomia, salute e educazione.

Nel 2018 in Italia abbiamo supportato 7 Villaggi SOS attraverso un sostegno economico e con attività mirate al monitoraggio, alla formazione e alla realizzazione di eventi congiunti, con focus su giovani e sull'innovazione dell'accoglienza.

Realizziamo Programmi diretti di affido familiare, a Torino e di sostegno psico-sociale per Minori Non Accompagnati, in Calabria.

Nel resto del mondo, insieme a SOS Children's Villages, promuoviamo i nostri Programmi direttamente in 109 Paesi. Contribuiamo e partecipiamo concretamente, da oltre 60 anni, allo sviluppo delle comunità locali anche attraverso interventi educativi e sanitari. Ci avvaliamo della nostra presenza capillare sul territorio per intervenire anche in contesti di emergenza.

LE AREE TEMATICHE DI INTERVENTO



Protezione e Accoglienza

Accogliamo ogni giorno i bambini che non hanno le cure di una famiglia affinché ricevano sostegno e protezione, siano accompagnati nella crescita e possano costruirsi un futuro migliore. Per ogni bambino individuamo e promuoviamo la soluzione più adatta ai suoi bisogni, garantendo un'accoglienza e cure di qualità nei Villaggi SOS o attraverso una rete di famiglie affidatarie o, ancora, all'interno di comunità educative.

Risposta all'Emergenza

Con la nostra esperienza, le nostre infrastrutture, i nostri partner presenti sui territori colpiti, ci concentriamo sulla cura di minorenni non accompagnati o separati dalla famiglia. Diamo loro accoglienza, creiamo spazi a misura di bambino, assicuriamo sostegno psicologico e sociale. Garantiamo cure sanitarie, cibo, alloggio e servizi educativi.

Autonomia

Ogni giovane ha il diritto a esprimere il proprio potenziale e diventare una persona autonoma e attiva nella società. Per garantire tutto questo diamo ai ragazzi, che stanno per diventare maggiorenni, una serie di supporti personalizzati. Rinforziamo le loro capacità di gestire problemi quotidiani, li aiutiamo a orientarsi e inserirsi nel mondo del lavoro, li sosteniamo nella ricerca di un'abitazione autonoma.

Migranti

Ci impegniamo affinché i minorenni migranti (spesso non accompagnati) che arrivano nel nostro Paese possano superare le molteplici sfide dell'integrazione, attraverso il sostegno psico-sociale, la promozione dell'affido familiare, l'apprendimento della lingua, il supporto all'inserimento scolastico e lavorativo. Lavoriamo inoltre con le famiglie migranti, principalmente nuclei composti da mamme con bambini, offrendo loro interventi integrati di protezione e integrazione.

Sostegno familiare

Per noi è prioritario che ogni bambino rimanga nella famiglia di origine. Se questa rischia di non essere il luogo ideale in cui vivere, promuoviamo servizi di sostegno familiare, mirati a prevenire la separazione dei bambini dai genitori o dai parenti. Anche quando accogliamo un bambino, continuiamo a lavorare, se possibile, insieme alla famiglia d'origine, per facilitare il suo rientro a casa.

Educazione e Salute

Nelle comunità in cui mancano le infrastrutture scolastiche, gestiamo asili e scuole e rafforziamo l'istruzione pubblica lavorando insieme alle autorità locali dei Paesi in cui operiamo. Supportiamo le comunità nel miglioramento delle strutture e dei servizi medici affinché ogni bambino riceva l'assistenza sanitaria di base. Gestiamo centri medici specializzati per contrastare malattie prevenibili che possono compromettere la stabilità familiare.

LA GOVERNANCE

Assemblea dei Soci

Approva lo Statuto e il Bilancio e stabilisce le direttive generali dell'Associazione. Elegge i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

- 8 persone giuridiche
- 100 persone fisiche

Collegio dei Revisori

Esercita il controllo contabile e sull'amministrazione. Verifica lo Statuto. È composto da tre membri di adeguata professionalità, partecipa senza diritto di voto all'Assemblea dei Soci.

- Pomati Giacomo (Presidente)
- Barlocco Carlo
- Livraghi Roberta

Comitato Tecnico Scientifico

Formula pareri consultivi e proposte sui programmi e gli obiettivi scientifici e di ricerca. È organo di appoggio al Consiglio Direttivo e si pone come interfaccia dell'Associazione nei confronti del mondo scientifico e accademico.

- Bergonzoli Silvia (coordinatore)
- Dalla Negra Paola
- Girelli Luisa
- Di Nella Maria Grazia
- Titta Nicola
- Bernardo Gianni
- Belotti Valerio (fino a ottobre 2018)

Consiglio Direttivo

Delibera su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea dei Soci. Dura in carica tre anni, i suoi membri possono essere riconfermati.

Organismo di Vigilanza

È attivo dal 2014. Ha il compito di vigilare, con continuità di azione e in piena autonomia, sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. (D. lgs. 231/2001)

- Stracuzza Giuseppe
- Livraghi Roberta
- Pomati Giacomo



Maria Grazia Lanzani (Presidente), Luca Gatti (Vice Presidente), Neva Pasqualini (Segretario), Sara Alberti, Andrea Angelo Fagnani, Paolo Antonio Pellegrino, Bruno Scortegagna, Loriana Zanuttigh, Beatrix Fleischmann (Rappresentante SOS Children's Villages)

Da Statuto SOS Villaggi dei Bambini prevede la Consulta dei Presidenti come luogo di confronto dei rappresentanti dei Villaggi SOS italiani. I Presidenti dell'Associazione e dei Villaggi SOS si riuniscono periodicamente per condividere esperienze e proposte volte al miglior perseguimento dei comuni scopi statutari.

ASSEMBLEA DEI SOCI

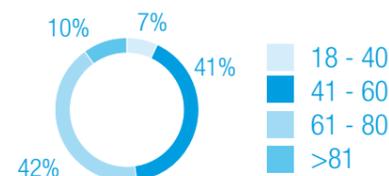
108 Soci



42% Donne
58% Uomini

% calcolata sulle 100 persone fisiche

distribuzione per fasce d'età



86% di partecipazione in occasione dell'Assemblea dei Soci 2018

In occasione dell'**Assemblea dei Soci**, che si è svolta a Milano il 12 maggio 2018, è stato eletto il **nuovo Consiglio Direttivo** di SOS Villaggi dei Bambini e i componenti del Collegio dei Revisori che dureranno in carica tre anni.

Il nuovo Consiglio Direttivo di SOS Villaggi dei Bambini è composto da nove membri, compreso un rappresentante di SOS Children's Villages, in quanto socio di diritto. Il Consiglio ha eletto al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario.

I Consiglieri vengono **eletti all'interno della compagine associativa** e ricoprono **cariche professionali affini ai valori e alla missione** di SOS Villaggi dei Bambini.

I membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso.

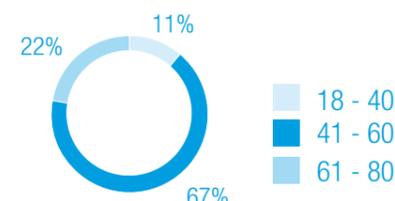
CONSIGLIO DIRETTIVO

9 Consiglieri



56% Donne
44% Uomini

distribuzione per fasce d'età



9 incontri del Consiglio Direttivo nel 2018 - 80% di partecipazione

SOS Villaggi dei Bambini aderisce allo Statuto, alla visione strategica e agli obiettivi della **Federazione Internazionale di SOS Children's Villages**.

L'**Assemblea Generale**, costituita da tutte le Associazioni Nazionali di SOS Villaggi dei Bambini del mondo e il **Senato Internazionale** rappresentano gli **organi legislativi** della Federazione.

A partire da giugno 2016, la Presidente di SOS Villaggi dei Bambini Maria Grazia Lanzani è membro del Senato Internazionale. Il suo mandato ha durata quadriennale.



Il mio coinvolgimento con SOS Villaggi dei Bambini, prima come Socio e poi come Vice Presidente, nasce dalla sintonia che ho immediatamente sentito con la mission e i valori. Ho deciso di mettere a disposizione la mia professionalità e la mia esperienza per aiutare la nostra Associazione a fare ancora di più e ancora meglio. Abbiamo lavorato intensamente all'implementazione di una governance robusta e trasparente. La prossima sfida per noi sarà definire come l'innovazione digitale ci possa aiutare a raggiungere e attirare più sostenitori, così come ad aiutare più beneficiari. Stiamo muovendo i primi passi di quello che si può definire un vero e proprio processo di trasformazione digitale, che siamo sicuri ci proietterà ancora di più verso il futuro.

Luca Gatti
Vice Presidente
SOS Villaggi dei Bambini

2018 IN NUMERI

BENEFICIARI RAGGIUNTI E INTERVENTI REALIZZATI



I beneficiari sono principalmente bambini ma non solo. Sono considerati anche gli adulti, ad esempio familiari, educatori e tutti coloro che partecipano e sono raggiunti in prima persona dagli interventi programmatici realizzati da SOS Villaggi dei Bambini in Italia e nel mondo. Circa 44.000 sono raggiunti attraverso le nostre attività di Advocacy.

SOCI, STAFF, VOLONTARI E DONATORI



COMUNICAZIONE



RACCOLTA E DESTINAZIONE FONDI



La differenza tra i fondi raccolti e fondi spesi è stata coperta attraverso le riserve accantonate negli anni precedenti.



Bambino, beneficiario del centro diurno di un Villaggio SOS, finisce di dipingere un murales creato insieme ai suoi coetanei.

2018 IN IMMAGINI



● Il **Programma di sostegno familiare** a Obrenovac (Serbia) per migliorare la qualità della vita dei bambini e rafforzare le competenze dei genitori. (pag.37)



● Il progetto **Come a casa** per famiglie affidatarie interculturali a Torino. (pag.34)



● Il nostro intervento di **risposta all'emergenza in Siria** con cui assistiamo i bambini e le famiglie colpite dal conflitto. (pag. 42)



● Il percorso di **vocational training** per Minori Stranieri Non Accompagnati in Calabria. (pag. 40)



● Una **rappresentanza di ragazzi fuori famiglia** in audizione a Roma presso il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. (pag. 29)



● I ragazzi del Villaggio SOS di Ostuni partecipano alla **Barcolana**, la più grande regata velica internazionale. (pag.50)



● **Vieni a cena da Cracco**, un evento di gala e solidarietà a favore di SOS Villaggi dei Bambini, con la partecipazione di Giorgia Surina. (pag.48)

COME LAVORIAMO



Bambine accolte nel Villaggio SOS di Ostuni giocano di fronte al mandala realizzato sul muro di una casa, insieme all'artista Marianne Rome per raccontare la storia e la vita del Villaggio SOS.

LA STRATEGIA 2017-2020

Al centro della strategia di SOS Villaggi dei Bambini ci sono i bambini e i ragazzi che hanno perso o sono a rischio di perdere adeguate cure familiari. A loro, che sono tra i soggetti più vulnerabili, vogliamo assicurare uno sviluppo sostenibile.



Strategia 2017 - 2020
Agire per il cambiamento. Insieme.

Nel 2017 prendendo spunto dalla Strategia 2030 della Federazione Internazionale, SOS Villaggi dei Bambini ha approvato la **Strategia 2017 - 2020 Agire per il cambiamento. Insieme.**

La strategia si sviluppa attraverso **7 iniziative strategiche** che contribuiscono al raggiungimento dei Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) creati e promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per il futuro dello sviluppo globale e validi per il periodo 2015 - 2030.



LA NOSTRA VISIONE
Ogni bambino cresce nell'amore,
nel rispetto e nella sicurezza.

LE PRINCIPALI LINEE GUIDA DEL NOSTRO LAVORO

1

La **Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC)**, approvata nel 1989 e legge in Italia dal 1991. Riconosce il diritto a ricevere cure e la centralità di un ambiente familiare protettivo e premuroso per lo sviluppo di ogni bambino.

2

Le **Linee Guida ONU sull'Accoglienza eterofamiliare**, approvate nel 2009. Sono il quadro di riferimento per realizzare il diritto del bambino a crescere in un ambiente sicuro e amorevole. Affermano che l'accoglienza eterofamiliare deve basarsi sui principi di necessità e appropriatezza.

3

Gli **Obiettivi ONU di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**, adottati nel 2015 e validi fino al 2030. Sanciscono l'impegno affinché "nessuno sia lasciato indietro". Il nostro lavoro si concentra sui bambini e sulle famiglie vulnerabili, che sono molto spesso le prime a essere lasciate indietro.

I CINQUE OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs) CENTRALI NEL NOSTRO LAVORO.



- Lavoriamo con le famiglie e le comunità per contribuire a spezzare il ciclo di povertà ed esclusione.
- Offriamo accoglienza, se nel migliore interesse del bambino.
- Promuoviamo una politica inclusiva di protezione sociale per i bambini più vulnerabili, i giovani e le famiglie.



- Sosteniamo i bambini affinché abbiano accesso a un'istruzione di qualità.
- Promuoviamo Programmi di formazione e rafforziamo l'istruzione pubblica.
- Offriamo un luogo sicuro per l'apprendimento e il gioco negli spazi a misura di bambino, durante le emergenze.



- Lavoriamo per fornire l'accesso all'istruzione e alla formazione professionale.
- Sosteniamo i giovani nello sviluppo delle competenze professionali e personali.



- Promuoviamo le politiche e le pratiche che assicurano pari opportunità, uguaglianza e inclusione sociale.
- Supportiamo i bambini, le famiglie e le comunità in modo che le generazioni future possano essere protagoniste attive all'interno della società.



- Lavoriamo per proteggere i bambini, rafforzando le famiglie, la comunità e le competenze dei professionisti dell'accoglienza.
- Promuoviamo la consapevolezza dei fattori che mettono i bambini a rischio di violenza e il miglioramento dei criteri di protezione.

SOS Villaggi di Bambini si impegna a garantire, attraverso policy e standard condivisi a livello internazionale, la qualità della cura a cui i bambini hanno diritto. Di seguito sono riportate le principali.

SOS CARE PROMISE



Le buone pratiche nella cura dell'infanzia si sono evolute nel tempo, anche quelle che noi di SOS Villaggi dei Bambini articoliamo e applichiamo nel nostro modello.

Nel 2018 è stata definitivamente rilasciata la SOS Care Promise, una *policy* ombrello che definisce il nostro impegno nei confronti di un'accoglienza di qualità per ogni singolo bambino inserito nei nostri Programmi.

La SOS Care Promise è costruita basandosi sulle iniziative già esistenti che promuovono la qualità del nostro lavoro e il Villaggio SOS come un moderno Programma per la cura e la protezione dei bambini, con servizi che si evolvono seguendo i cambiamenti dei bisogni a livello locale.

I PRINCIPI DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI



IL BAMBINO
Ogni bambino è unico e rispettato.



LA FIGURA GENITORIALE
Ogni bambino ha bisogno di una figura genitoriale stabile e premurosa.

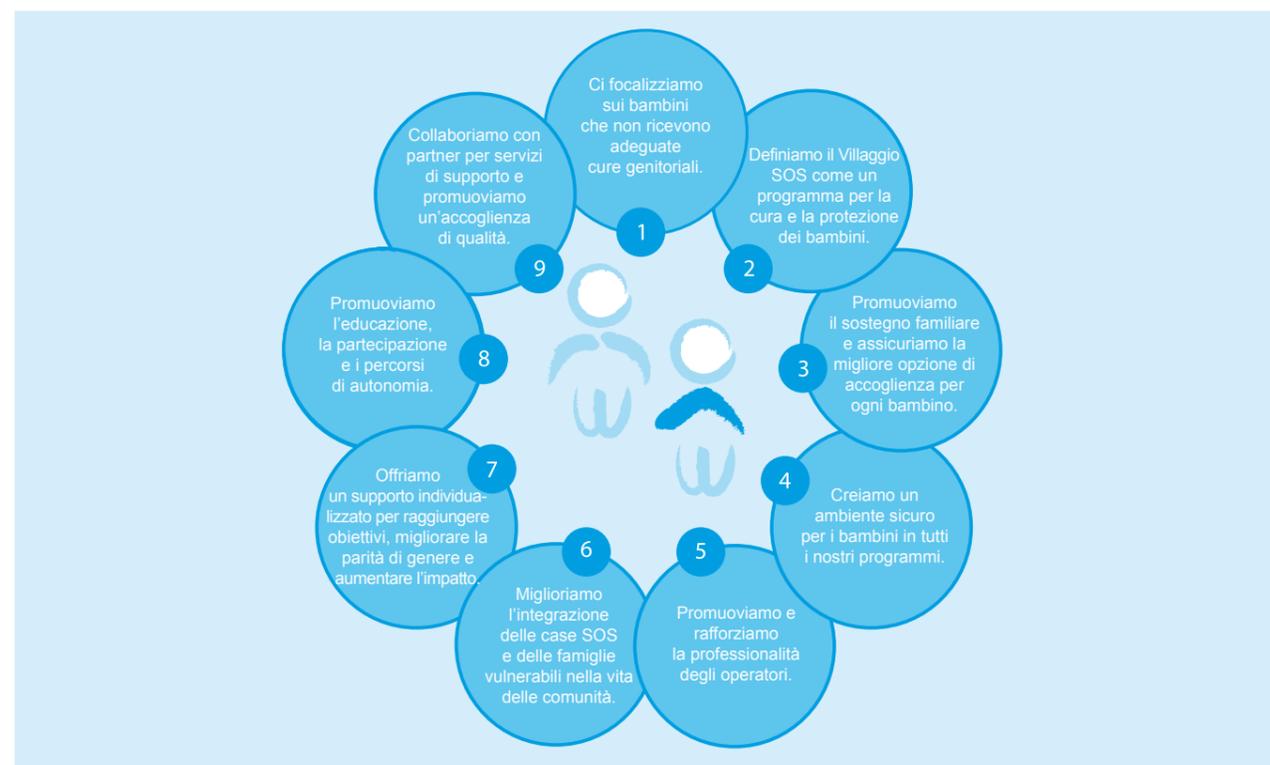


LA FAMIGLIA
Ogni bambino cresce in una famiglia unita e di supporto.



LA COMUNITÀ
Ogni bambino è parte di una comunità sicura e di supporto.

GLI IMPEGNI DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI



LA PROTEZIONE DEI BAMBINI È INTERESSE DI TUTTI

Ci impegniamo a creare in tutti i nostri Programmi un ambiente sicuro per i bambini, migliorando le misure e le procedure per la loro salvaguardia in linea con la nostra Child Protection Policy, con gli standard internazionali e con le migliori pratiche.

La protezione dei bambini, la loro salute e il loro benessere sono la nostra priorità, in ogni luogo in cui lavoriamo.

Per questo adottiamo *policy*, procedure e misure che prevedono l'accesso diretto anche per bambini e ragazzi a modalità di reclamo e di segnalazione al fine di prevenire qualsiasi danno nei loro confronti.

I principi cardine su cui si fonda la *Child Protection Policy*

- **CONSAPEVOLEZZA:** sviluppare una cultura aperta e reattiva all'interno dei Programmi e della comunità sugli effetti dei maltrattamenti compiuti sui bambini.
- **PREVENZIONE:** creare e conservare un ambiente sicuro attraverso attenti processi di selezione, formazione ed empowerment dei bambini.
- **SEGNALAZIONE:** definire e mettere in pratica chiare procedure di segnalazione, dei casi di mancata protezione e definire i ruoli delle persone coinvolte.
- **MODALITÀ DI RISPOSTA:** assicurarsi che ogni segnalazione venga presa in considerazione e che si risponda in maniera conforme alla gravità della situazione, nel rispetto della legislazione vigente.



LA QUALITÀ, IL CUORE DELLA NOSTRA ACCOGLIENZA

Ci impegnamo ad assicurare accoglienza e cura di qualità affinché i bambini siano protetti, venga garantita un'attenzione individuale al loro benessere e che la loro crescita sia continuamente sostenuta per sviluppare al massimo le loro potenzialità.

Promuoviamo un approccio d'intervento che metta al centro il bambino, i suoi diritti, i suoi bisogni e la relazione con la sua famiglia d'origine; un supporto basato su principi e standard internazionali, quali la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e le Linee Guida ONU per l'accoglienza eterofamiliare.

All'interno di questo quadro di riferimento, SOS Villaggi dei Bambini si è dotata degli **standard internazionali Quality4Children**, volti a uniformare, migliorare e monitorare la qualità dell'accoglienza fuori famiglia d'origine, partendo dal coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi accolti.

In quest'ottica il 2018 ha visto l'avvio di un progetto sperimentale di valutazione dell'impatto sociale nel Villaggio SOS di Vicenza. Con questo progetto esaminiamo criticamente la rilevanza, la sostenibilità e soprattutto l'impatto dei nostri Programmi, al fine di migliorarne la qualità.



Standard per uniformare, migliorare e monitorare la qualità dell'accoglienza fuori famiglia d'origine, partendo dal coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi accolti.

In che modo promuoviamo i diritti dei bambini e dei ragazzi fuori famiglia? Possiamo farlo solo coinvolgendo i ragazzi che hanno esperienza di accoglienza, per questo realizziamo attività che prevedano e consentano una loro partecipazione significativa.

LA PARTECIPAZIONE COME APPROCCIO TRASVERSALE

Attraverso la presenza come Membri Esperti presso l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, abbiamo promosso l'audizione di una rappresentanza di ragazze e ragazzi fuori famiglia nell'ambito del monitoraggio del IV Piano Nazionale Infanzia, realizzando di fatto la prima esperienza di ascolto diretto di questo gruppo da parte dell'Osservatorio creando i presupposti perché si traduca in una pratica promettente.

I ragazzi hanno riflettuto su alcuni punti del Piano e hanno formulato esempi e raccomandazioni, che sono stati accolti nel documento finale prodotto dall'Osservatorio: "Monitoraggio IV Piano Nazionale Infanzia".

ACCOGLIENZA È PREPARAZIONE ALL'AUTONOMIA

Il lavoro si è focalizzato in particolare sui care leavers, quei ragazzi che alla maggiore età vedono chiudersi i loro percorsi di tutela e devono lasciare le realtà di accoglienza, a fronte di una sostanziale mancanza di misure di supporto.

Abbiamo collaborato con tutti gli interlocutori chiave – ragazzi, operatori, Istituzioni, realtà del privato sociale e coordinamenti di Associazioni – per ottenere misure di supporto adeguate e migliorare il sistema che accompagna i ragazzi nella transizione alla vita indipendente.

Grazie alla nostra proficua collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, siamo stati chiamati a contribuire al processo di scrittura delle linee guida per l'applicazione del Decreto Ministeriale n. 523 del 6/11/2018, volto a garantire misure di supporto integrate per i neomaggiorenni in uscita dai

percorsi di tutela. Il nostro obiettivo, che perseguiamo anche attraverso la presenza nel Comitato Nazionale per la piena integrazione sociale e lavorativa di ragazze e ragazzi fuori dalla famiglia d'origine, è assicurare un approccio basato sulla partecipazione dei care leavers e di un supporto non solo economico nella fase di preparazione all'autonomia.

"Sin da quando sono uscita dalla comunità, ho fatto parte del Gruppo Giovani: per me è fantastico perché mi permette di confrontarmi con punti di vista diversi e di poter vedere la mia esperienza con gli occhi di chi è stato in comunità anche molto più tempo di me, e di valorizzarla. È bello quando ci si ritrova a raccontare quello che abbiamo fatto: è una possibilità per gli altri che verranno dopo per costruire il loro futuro giorno per giorno."

Diana, care leaver
e membro del Gruppo Giovani

PREPARE FOR LEAVING CARE

Nel progetto biennale (2017/2018) *Prepare for leaving care*, cofinanziato da SOS Villaggi dei Bambini e dalla Direzione Giustizia della Commissione Europea, abbiamo realizzato a Verona, Milano, Roma e Palermo la formazione *Preparazione all'autonomia*, che ha coinvolto 98 professionisti dell'accoglienza (educatori, assistenti sociali, psicologi, tutori) e 60 care leavers nelle diverse fasi: dalla progettazione delle attività ai materiali formativi, alla presenza in aula come co-formatori, portando un inestimabile contributo alla formazione degli operatori.

"Questa è stata l'unica formazione professionale che ha prodotto un cambiamento nel mio lavoro. Il fatto di aver sentito i ragazzi, non lo dimenticherò mai."

Operatore iscritto alla formazione Preparazione all'autonomia

Il Gruppo Giovani di SOS Villaggi dei Bambini (ragazzi tra i 18 e i 28 anni con esperienza di accoglienza in diverse realtà) ha partecipato alla scrittura del *Il futuro si costruisce giorno per giorno*, un decalogo che si rivolge alla società civile e a tutti coloro che hanno un ruolo nelle politiche e nelle pratiche dell'accoglienza fuori famiglia in Italia, affinché queste siano più efficaci nel preparare i care leavers all'autonomia. Con i ragazzi del *Care Leavers Network* di Agevolando e i nostri partner di progetto abbiamo presentato questo documento il 6 novembre 2018, ospitati dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, alla presenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Agenzia Nazionale per i Giovani e del Coordinamento Nazionale per l'Ordine degli Assistenti Sociali.

Dal 12 al 14 novembre 2018 abbiamo partecipato a Bruxelles all'evento conclusivo *Prepare for leaving care*, un confronto fortemente pensato e partecipato dai care leavers impegnati nel progetto (due ragazzi per ogni Paese), una presenza riflessa nella pubblicazione finale che riassume le raccomandazioni finali dei cinque Paesi coinvolti (Italia, Croazia, Lettonia, Lituania e Spagna).



Un decalogo per la società civile

MINORENNI MIGRANTI

A partire dal Position Paper *L'impegno a favore dei migranti in Italia e nel mondo*, scritto nel giugno 2018, abbiamo affermato il nostro impegno per i diritti dei minorenni migranti anche sul fronte delle politiche.

In particolare, siamo intervenuti dopo l'approvazione del DDL 240/2018, cosiddetto decreto sicurezza, che rende più delicata la permanenza sul nostro territorio dei Minori Stranieri Non Accompagnati una volta raggiunta la maggiore età e contribuisce alla sostanziale impossibilità di beneficiare del fondo sperimentale approvato il 6 novembre 2018, che si rivolge ai neomaggiorenni residenti in Italia e in uscita da percorsi di tutela.



Promuove i diritti dei minorenni migranti e si muove affinché il fenomeno non venga più trattato solamente come un'emergenza, ma come opportunità di offrire risposte concrete e durature al problema.



6 novembre, ospiti dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Obiettivo strategia 2017-2020: PROMOZIONE DEI DIRITTI DI BAMBINI E RAGAZZI

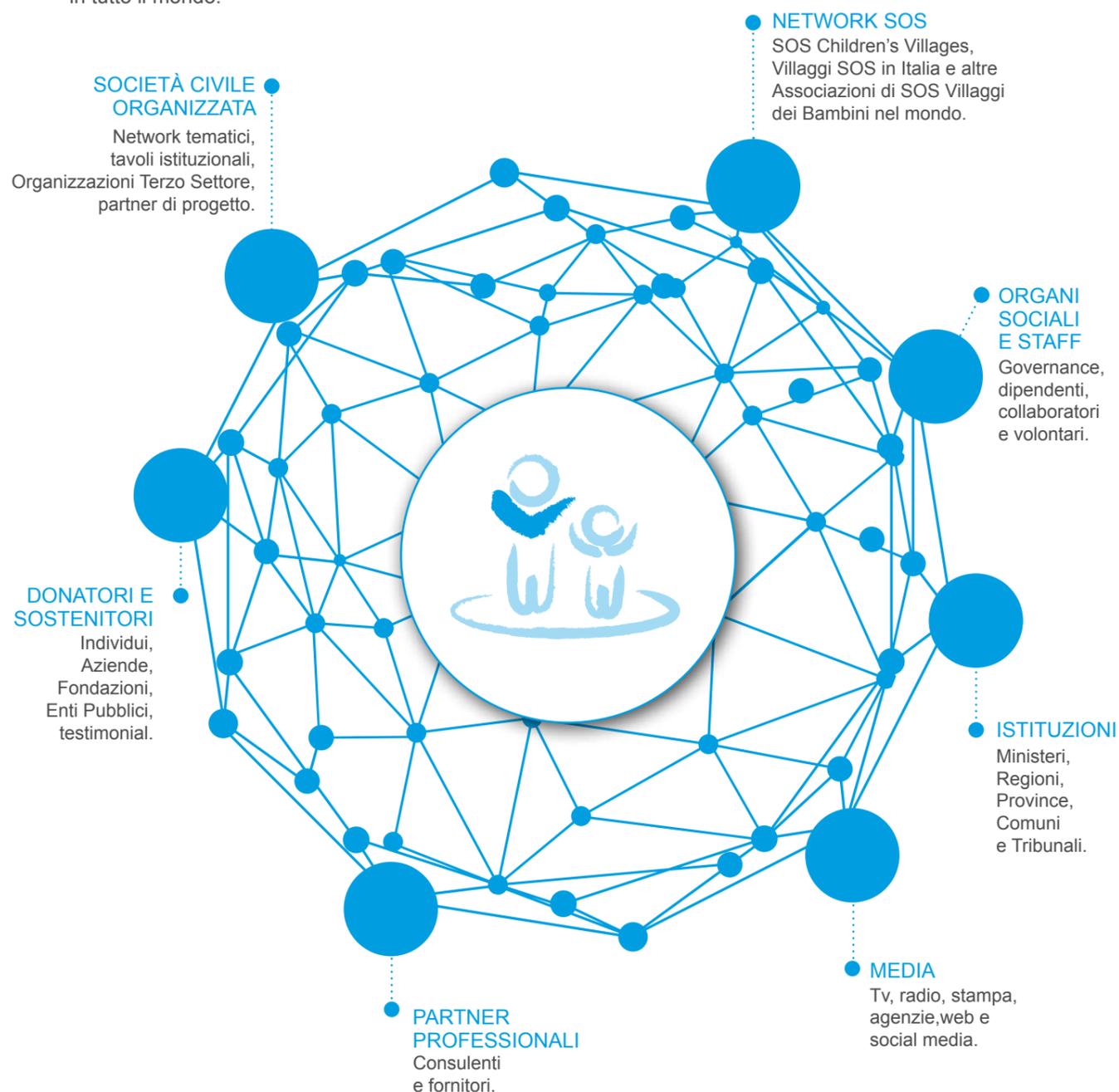
Promuovere i diritti dei bambini e ragazzi in accoglienza, dando loro voce.



I NOSTRI INTERLOCUTORI

Crediamo che ogni bambino abbia il diritto di crescere sereno e in salute, in un ambiente familiare accogliente. Lavoriamo in Italia e nel mondo a fianco ai nostri stakeholder per garantire questo diritto.

In questa mappa sono rappresentati graficamente i principali interlocutori con i quali SOS Villaggi dei Bambini intrattiene relazioni strategiche nell'interesse comune di tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il lavoro congiunto con questi interlocutori è fondamentale per massimizzare le risorse e l'impatto di SOS Villaggi dei Bambini in tutto il mondo.



UN SISTEMA PARTECIPATO E CONDIVISO

I **bambini**, le **figure genitoriali**, le **famiglie** e le **comunità** in cui vivono i bambini sono al centro del nostro intervento. La tutela dei loro diritti è il cuore del nostro lavoro.

- Come tutte le altre Associazioni Nazionali SOS nel mondo, anche SOS Villaggi dei Bambini è parte di una Federazione Internazionale. Il network di **SOS Villaggi dei Bambini** è composto anche dai 7 Villaggi SOS in Italia, cooperative sociali indipendenti che condividono finalità e standard comuni con la nostra Associazione.
- I **soci**, i **membri del Consiglio Direttivo**, i **dipendenti**, i **collaboratori** e i **volontari** realizzano, attraverso il loro impegno quotidiano, gli interventi di SOS Villaggi dei Bambini in Italia e nel mondo, nel rispetto della missione, della visione e dei valori condivisi. Tutti i componenti degli organi sociali e dello staff si impegnano a rispettare il Codice Etico di SOS Villaggi dei Bambini.
- SOS Villaggi dei Bambini collabora a vario titolo con **Istituzioni**, **Enti Locali** e **Tribunali per i Minorenni**. Un contesto istituzionale sensibile e informato è fondamentale per ottenere il supporto necessario a realizzare il cambiamento.
- I **media** rappresentano un interlocutore strategico per far conoscere e divulgare la missione di SOS Villaggi dei Bambini. Nei loro confronti abbiamo il dovere di realizzare una comunicazione etica e trasparente che sappia coinvolgere e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza.
- **Consulenti**, **fornitori** e **partner professionali** garantiscono beni e servizi necessari e funzionali allo svolgimento delle attività dell'Associazione. SOS Villaggi dei Bambini prevede processi trasparenti di selezione dei propri fornitori e richiede loro di attuare comportamenti etici e rispettosi.
- **Cittadini privati**, **Aziende** e **Fondazioni**, **testimonial** supportano SOS Villaggi dei Bambini e con la loro generosità rendono possibili tutte le attività che l'Associazione implementa a livello nazionale e internazionale. SOS Villaggi dei Bambini si impegna nei loro confronti al rispetto dei principi di trasparenza nell'utilizzo dei fondi e a informarli, sensibilizzarli e coinvolgerli sui progressi raggiunti e le sfide future.
- Sempre più spesso, SOS Villaggi dei Bambini garantisce il suo intervento sul territorio nazionale e internazionale in partnership con numerose Organizzazioni della **società civile organizzata**. In sinergia con questi partner definiamo gli interventi, costituendo network tematici e partecipiamo a tavoli di lavoro istituzionali e, laddove necessario, facciamo attività di *capacity building* per valorizzare le competenze reciproche e aumentare l'impatto sui diritti dei minorenni.

Consideriamo unici tutti i nostri interlocutori. Facciamo in modo di creare con ciascuno rapporti durevoli nel tempo, con l'obiettivo di migliorare tangibilmente la vita dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie più vulnerabili. Alla base di quelle relazioni ci sono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Governi, Imprese, Istituzioni, Organizzazioni della società civile, persone: ognuno è chiamato a dare il proprio contributo.

AREE TEMATICHE DI INTERVENTO



Un'educatrice insieme a una bambina nel Centro SOS per lo sviluppo della prima infanzia a Sarajevo, in Bosnia, dedicato a bambini da 1 a 6 anni. Si lavora anche con i genitori per rafforzare le loro capacità, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del bambino nelle prime fasi di vita.



La nostra risposta di protezione consiste in una serie di opzioni: accoglienza di tipo familiare nelle case SOS e nelle comunità educative, accoglienza presso le famiglie affidatarie, appartamenti per l'autonomia.

In Italia, nel corso del 2018, **attraverso la collaborazione con i 7 Villaggi SOS** (Trento, Ostuni, Vicenza, Morosolo, Saronno, Roma e Mantova) e con un intervento diretto a Torino, **abbiamo accolto 349 bambini e ragazzi**, offrendo la forma più appropriata di accoglienza eterofamiliare ad ognuno di loro. Abbiamo ulteriormente **promosso e sensibilizzato** lo strumento dell'**affido eterofamiliare**, con i progetti di

Torino e Vicenza, e abbiamo aumentato il numero delle nostre **famiglie affidatarie attive** che risultano oggi **19**. Abbiamo avviato inoltre **6 progetti in partnership con i Villaggi SOS** volti a migliorare la qualità dei nostri interventi di accoglienza, favorire la diversificazione degli interventi di protezione e promuovere la partecipazione dei ragazzi nei progetti d'accoglienza.

PROGETTO COME A CASA

FAMIGLIE AFFIDATARIE

INTERCULTURALI PER TORINO

A Torino il numero dei **migranti rappresenta il 15% dell'intera popolazione**, con forti problematiche soprattutto per quella parte di **donne sole con figli, vittime della tratta o con difficoltà di tipo educativo e sociale**. Il progetto mira a promuovere l'**affidamento eterofamiliare di nuclei monogenitoriali mamma e bambino di origine straniera in situazioni di grave disagio**, per favorire il loro sostegno e la protezione dei loro bambini. Il progetto è in collaborazione diretta con i Servizi sociali e la Casa dell'Affidamento del Comune di Torino.

ATTIVITÀ

- **Promozione e sensibilizzazione** dell'affido familiare mamma e bambino nelle comunità migranti.
- **Individuazione e selezione** delle famiglie candidate come affidatarie, attraverso colloqui informativi e conoscitivi.
- **Partecipazione** delle aspiranti **famiglie affidatarie** a un **percorso formativo** sull'affido familiare e validazione di queste famiglie all'affido.
- **Supporto educativo** alle famiglie che attivano l'affido, in collaborazione con i Servizi sociali.
- **Avvio e supervisione di una rete di sostegno tra le famiglie affidatarie** attivate all'interno del progetto.

RISULTATI

- Oltre **200 famiglie di origine straniera** sono state sensibilizzate all'accoglienza in affido familiare di nuclei mamma e bambino.
- **11 famiglie** hanno partecipato al **percorso formativo** in collaborazione con il Comune di Torino.
- **5 famiglie affidatarie** hanno **avviato degli affidi** e sono state sostenute dal progetto.



Nel mondo

420

Programmi e Villaggi SOS

5.466

Progetti e servizi attivati



In Italia

8

Programmi e Villaggi SOS

49

Progetti e servizi attivati



Un'educatrice insieme a due bambini di cui si prende cura ogni giorno all'interno di un Programma di accoglienza, ricreando con loro un ambiente familiare fatto di gesti e momenti quotidiani come la lettura di una favola.



FOCUS: LA PARTECIPAZIONE DEI BAMBINI NELL'ACCOGLIENZA

Fare partecipazione nel particolare contesto dell'accoglienza fuori dalla famiglia d'origine per noi significa mantenere un approccio basato sull'**ascolto** dei bambini e dei ragazzi, con un **coinvolgimento attivo** nelle decisioni che li riguardano, senza limiti di età ma con modi diversi a seconda delle capacità, costruendo percorsi che permettano loro di riconoscere le proprie competenze e aspirazioni, i rischi e le opportunità, imparando a proteggersi e preparandosi per la vita adulta, attraverso

un'esperienza positiva nella relazione educativa. Ogni ragazzo in accoglienza eterofamiliare ha diritto a un **progetto educativo individualizzato** e ha diritto a essere coinvolto nella scrittura e nella revisione del suo progetto: per questo anche nel 2018 nei nostri Programmi abbiamo promosso percorsi di formazione rivolti agli operatori, connessi a percorsi proposti ai ragazzi, con l'obiettivo di attivare un confronto tra loro e facilitare la costruzione di **progetti educativi partecipati**.

Obiettivo strategia 2017-2020: DIVERSIFICAZIONE E INNOVAZIONE

Diversificare e innovare l'offerta dei Programmi SOS garantendo lo standard di qualità.





Prenderci cura dei giovani in uscita dall'accoglienza e realizzare i loro diritti sono la nostra responsabilità primaria, affinché possano costruirsi una vita indipendente e dignitosa, realizzare il loro benessere e sviluppare il loro potenziale.

Nel 2018, è stato avviato il **Programma Autonomia Giovani**, intervento pluriennale a livello nazionale, che ha promosso presso tutti i Villaggi SOS linee guida comuni per migliorare le opportunità di successo nella transizione all'autonomia di tutti i ragazzi accolti tra 16 e 21 anni. Il Programma ha coinvolto in questo primo anno 98 ragazzi riconoscendo per i giovani in uscita da percorsi di tutela un rischio più elevato di disoccupazione, inadeguatezza dell'istruzione e formazione, povertà economica e materiale. Per questo, il Programma individua alcuni **aspetti chiave della transizione**, sui quali lavorare: individuare una casa, trovare un'occupazione

o un **percorso formativo gratificante**, continuare gli studi, prendersi cura della propria salute e del proprio benessere. Nell'ambito del Programma sono stati avviati dai Villaggi SOS tre progetti: **Bottega Contadina** (Saronno) è un negozio per la vendita di prodotti biologici e equo-solidali a km 0, laboratorio protetto di primo inserimento lavorativo; con **Lavoro cercasi!** (Trento) è stata istituita una figura interna dedicata all'orientamento e al sostegno nella ricerca di opportunità professionali e lavorative; **Pane quotidiano** (Vicenza) ha avviato un forno e tre botteghe di rivendita pane e prodotti da forno per l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro.

PROGRAMMA AUTONOMIA GIOVANI

Ogni anno in Italia si stima ci siano circa **3.000 care leavers** che escono da percorsi di accoglienza, oltre la metà non rientra nella propria famiglia d'origine, contribuendo a creare fenomeni di vulnerabilità e marginalizzazione dal contesto educativo, dal mercato del lavoro e dalla vita sociale in generale. Il Programma promuove un accompagnamento a questa fase di transizione verso l'autonomia, con l'obiettivo di **aumentare il numero dei giovani che, in uscita da percorsi di accoglienza dei Programmi SOS, ottengono un risultato positivo di inserimento socio-lavorativo.**

ATTIVITÀ

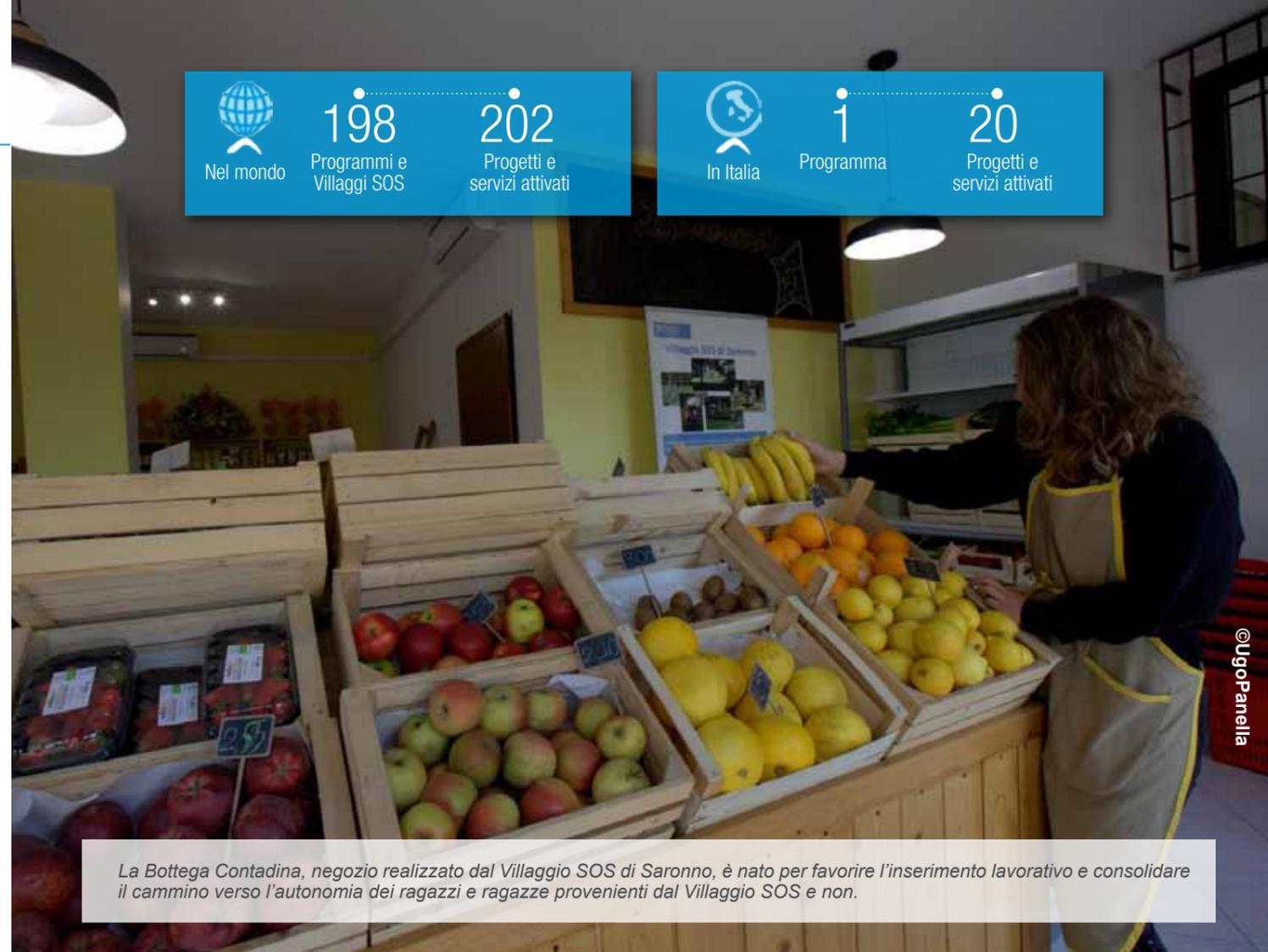
- **Percorsi di orientamento e di bilancio competenze** per la definizione di un piano formativo/lavorativo.
- **Attività laboratoriali** per lo sviluppo e il rafforzamento delle *life skills*.
- Attivazione di **tirocini formativi** e di **percorsi di inserimento lavorativo**, anche attraverso borse lavoro.
- Sviluppo e promozione del **mentoring** con figure adulte di riferimento per i giovani.
- Supporto nella fase di **ricerca e inserimento abitativo**.

RISULTATI

- **75 giovani** sono stati beneficiari del Programma ed hanno usufruito di attività di orientamento, bilancio competenze e rafforzamento *life skills*.
- **13 ragazzi** hanno avviato tirocini formativi o di orientamento.
- **20 giovani** hanno intrapreso tirocini di inserimento lavorativo retribuiti con borse lavoro.
- **2 giovani** sono stati assunti.
- **5 ragazzi** sono stati accompagnati a una piena autonomia abitativa post accoglienza.
- **23 ragazzi** sono stati inseriti in case autonomia o semi autonomia, supportati dai Villaggi SOS.

Obiettivo strategia 2017-2020: FORMAZIONE E LAVORO PER I GIOVANI

Rafforzare la capacità dei giovani in uscita dai percorsi di accoglienza di costruirsi una vita indipendente.



La Bottega Contadina, negozio realizzato dal Villaggio SOS di Saronno, è nato per favorire l'inserimento lavorativo e consolidare il cammino verso l'autonomia dei ragazzi e ragazze provenienti dal Villaggio SOS e non.



FOCUS: L'APPROCCIO ALL'AUTONOMIA, UN PROCESSO CONTINUO

È fondamentale per i ragazzi che vivono fuori famiglia poter partecipare attivamente al processo decisionale riguardante il proprio futuro, potendo contare su persone di fiducia.

Il progetto di accoglienza deve prevedere sin dall'inizio una **graduale costruzione di possibili autonomie** e facilitare una visione complessiva del percorso permettendo al ragazzo di assumere **sempre maggiori consapevolezza e protagonismo per una transizione efficace alla vita indipendente**. È fondamentale per i *care leavers* apprendere le competenze di base per vivere in modo interdipendente: la **gestione pratica della casa, del lavoro, del denaro, la cura del proprio benessere e delle relazioni**, la

capacità di interagire con il proprio territorio e i servizi locali. I care leavers hanno bisogno di conoscere i propri diritti e sapere come e dove esercitarli.

È essenziale per loro poter **mantenere** quei **legami significativi** che precedono l'accoglienza o che sono nati durante questo percorso; allo stesso modo è necessario pensare a una **preparazione adeguata al confronto con quelle relazioni interrotte o difficili** che i *care leavers* si troveranno a gestire direttamente. Considerando tutti questi principi, il nostro approccio ci porta a considerare la **transizione all'autonomia** come una fase da realizzarsi attraverso un **progetto individualizzato, specifico e graduale**.



Lavoriamo per rafforzare le famiglie vulnerabili al fine di prevenire la loro disgregazione e la separazione dei bambini da esse. Rimanere con la propria famiglia di origine è la soluzione migliore per ogni bambino, purché gli sia garantita un'adeguata cura e tutela.

Nel 2018 abbiamo rafforzato il nostro lavoro nel sostegno familiare focalizzandoci su due momenti d'intervento. Nella prima fase di **prevenzione dell'allontanamento dei bambini** abbiamo lavorato con le famiglie d'origine per individuare le situazioni di rischio e superare le difficoltà temporanee che minano la stabilità familiare. Rientrano in questa tipologia i **13 progetti** di supporto dei nuclei **mamma e bambino**, i **6 centri diurni**, i **2 progetti di semiresidenzialità** nelle case famiglia e i **2 asili nido operativi** in Italia nel 2018.

Una seconda fase ha riguardato il **supporto alle relazioni tra i bambini in accoglienza e le loro famiglie d'origine**

promuovendo e monitorando questi contatti per facilitare e accompagnare la fase del ricongiungimento familiare. Questa fase si concretizza con servizi di **spazio neutro**, **incontri protetti**, **counselling familiare**, **colloqui psicologici** o **incontri di family group conference**. La relazione strutturata durante il periodo di accoglienza ci permette di attivare anche supporti specifici nella fase di rientro del bambino nella propria famiglia d'origine, come nel **progetto Vi accompagniamo a casa** del Villaggio SOS di Vicenza: il lavoro con i bambini e rispettivi genitori prepara il momento del rientro in famiglia d'origine con un accompagnamento educativo successivo.

PROGETTO MAMMA E BAMBINO

In Italia sono circa 900 mila i nuclei monogenitoriali formati da una madre con uno o più figli, generalmente a causa di separazione o divorzio. Sono questi nuclei ad essere più esposti a fenomeni di maltrattamento, trascuratezza e disagio socio-economico. Il progetto *Mamma e Bambino* promuove a livello nazionale interventi a sostegno del nucleo mamma bambino per evitare la separazione del bambino dal suo contesto familiare, nei casi di maltrattamento, trascuratezza e deprivazione socio-culturale. Il progetto sostiene e rafforza le competenze genitoriali e relazionali della madre e promuove l'acquisizione di capacità di autonomia nell'integrazione sociale, lavorativa e abitativa.

ATTIVITÀ

- **Ospitalità** del nucleo in alloggi a dimensione familiare, di alta o bassa intensità educativa e protezione a seconda del bisogno.
- **Sostegno pedagogico e psicologico** dedicato, per mamme e bambini.
- **Sostegno al ruolo genitoriale.**
- **Orientamento** e realizzazione di un **Programma formativo e lavorativo.**
- **Promozione di tirocini e borse lavoro.**
- **Sostegno** nella **ricerca** di una **abitazione** indipendente.

RISULTATI

- **13 case attive** a livello nazionale per l'**accoglienza di nuclei mamma e bambino.**
- **91 bambini accolti** con le loro madri, evitando l'allontanamento dalla famiglia d'origine.
- **59 mamme** hanno avuto un **supporto pedagogico, genitoriale, formativo e lavorativo.**



© Ilievska Katerina

Mamma e figlia: un binomio che i Programmi di sostegno familiare si prefiggono di tutelare e proteggere, con l'obiettivo di prevenire la separazione dei bambini dai genitori. Perché per noi è prioritario che ogni bambino rimanga nella famiglia di origine.



FOCUS: PROGRAMMA DI SOSTEGNO FAMILIARE IN SERBIA

In Serbia la percentuale di popolazione a rischio povertà è del 25,4% (*Dati 2017 Governo Serbo*). I bambini che vivono al di sotto della soglia di povertà sono circa 200.000. SOS Villaggi dei Bambini ha attivato in Serbia nel 2017 un Programma di sostegno familiare, a Obrenovac, periferia di Belgrado. Il Programma sostiene le famiglie più vulnerabili per migliorare la qualità della vita dei bambini e rafforzare le competenze dei genitori, al fine di **prendersi cura dei propri figli in modo adeguato** e prevenire così la separazione e l'allontanamento dei bambini. La **presa in carico dell'intero nucleo familiare**, in coordinamento con i servizi, avviene attraverso lo strumento principale dell'*home visiting* (intervento domiciliare). Questa modalità di presa in carico

garantisce la flessibilità dell'intervento in base ai bisogni del singolo nucleo, la continuità e l'integrazione con le risorse messe a disposizione dai servizi; permette inoltre di valutare ogni singolo caso in base alle esigenze individuali e ai punti di forza del bambino e della sua famiglia. Il **Programma ha sostenuto nel 2018 circa 70 famiglie, di cui 23 monoparentali e 32 famiglie** i cui genitori erano disoccupati, attraverso i seguenti servizi: **sostegno psico-sociale** alle famiglie, **supporto educativo e scolastico** ai bambini, attività di **informazione e sensibilizzazione sui diritti dei bambini**, **orientamento e facilitazione** verso i servizi delle comunità e distribuzione di **materiale di prima necessità** (prodotti per l'igiene, cibo, indumenti e materiale scolastico).

Obiettivo strategia 2017-2020: **DIVERSIFICAZIONE E INNOVAZIONE**

Diversificare e innovare l'offerta dei Programmi SOS garantendo lo standard di qualità.





In risposta al fenomeno migratorio che da diversi anni sta interessando l'Italia, abbiamo promosso progetti di protezione e inserimento sociale di Minori Stranieri Non Accompagnati e di accoglienza e integrazione di famiglie migranti con bambini.

L'accoglienza delle famiglie migranti si è focalizzata nel 2018 principalmente su nuclei composti da mamme con bambini, in particolare presso i Villaggi SOS di Trento con il progetto **Diamoci da fare** e Saronno con il progetto **Corridoi di Pace**. Il nostro intervento, sia relativo alle famiglie che ai minorenni migranti, ha riguardato principalmente l'accoglienza e l'integrazione sociale, con attività quali la regolarizzazione dei documenti, l'acquisizione di titoli scolastici, l'insegnamento della lingua italiana, la partecipazione ad attività ricreative per favorire l'inserimento nel contesto socio-culturale e facilitare il processo di integrazione sociale e, infine, sono state previste attività di orientamento e inserimento nel mondo del lavoro, dove possibile.

Inoltre nel 2018 è stato avviato il progetto **Aylan**, per la protezione della salute fisica e mentale dei migranti con focus specifico sui Minori Stranieri Non Accompagnati, in partnership con Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, Associazione della Croce Rossa Italiana - Comitato di Crotone, Intersos Onlus, Associazione Arci Nuova Associazione Comitato Territoriale di Crotone, Circolo Arci N.A. "Culture in...movimento", finanziato dal **Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014 - 2020**.



PROGETTO IO NON VIAGGIO SOLO

Siamo presenti in Calabria con il progetto *Io Non Viaggio Solo*, intervento di resilienza per giovani migranti in Italia. Il progetto si avvale di una metodologia di intervento psico-sociale e di protezione focalizzata sulla capacità di reazione alle avversità e sul rafforzamento della resilienza nei giovani (14-18 anni). Allo stesso tempo, mira a ridurre il rischio di esclusione sociale dei giovani italiani nella provincia di Crotone.

ATTIVITÀ

- **Laboratori strutturati sulle life skills** (competenze di vita) condotti da facilitatori esperti e da servizi professionali di orientamento legale, mediazione interculturale, orientamento al territorio e sostegno psicologico mirato (individuale e di gruppo).
- **Incontri di formazione rivolti agli operatori dell'accoglienza.**
- **Percorsi di vocational training.**

RISULTATI

- **371 Minori Stranieri Non Accompagnati**, ospiti delle strutture di prima accoglienza della regione Calabria, hanno beneficiato di **supporto psico-sociale**.
- **9 beneficiari** raggiunti da un **percorso di vocational training**.
- **68 operatori** dell'accoglienza sono stati coinvolti in **percorsi di formazione**.



Laboratorio esperienziale volto a migliorare le competenze relazionali e sociali, utili a ridurre i fattori di rischio e facilitare l'integrazione dei Minori Stranieri Non Accompagnati nella società.



FOCUS: LABORATORI ESPERIENZIALI DI SUPPORTO PSICO-SOCIALE

I **laboratori si basano** su esercizi dinamici derivati dal metodo del teatro sociale, che permettono di sviluppare la creatività e sperimentare nuove forme di comunicazione. Tale modalità **permette al minorenne di rafforzare la consapevolezza di sé**, il riconoscimento delle proprie **life skills** e il potenziamento delle stesse, nonché **migliorare le capacità relazionali** interpersonali stimolando la partecipazione attiva e la capacità di rapportarsi

con il gruppo. Consente, inoltre, di sperimentare momenti di socializzazione e di scambio tra coetanei, favorendo la **creazione di una rete sul territorio** tramite la costruzione di relazioni e la possibilità di esplorare strategie di **decision making** ed elaborazione attiva del processo decisionale che coinvolge ciascun ragazzo, nell'ottica della tutela del superiore interesse del minorenne.

Obiettivo strategia 2017-2020: MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Rispondere ai bisogni delle famiglie migranti, dei Minori Stranieri Non Accompagnati e dei giovani richiedenti asilo.





Nel corso del 2018 siamo intervenuti, in partnership con SOS Children's Villages, in Europa, Asia, America Latina e Africa attraverso 36 Programmi di risposta all'emergenza. Siamo specializzati nella tutela e nella protezione dei bambini; ci prendiamo cura di loro, realizziamo centri di prima accoglienza e spazi a misura di bambino, forniamo sostegno psicologico e sociale e lavoriamo per garantire il ricongiungimento familiare.

La maggior parte delle situazioni di emergenza che ci vedono impegnati si verificano sullo sfondo di conflitti armati spesso prolungati, profonde crisi economiche, un progressivo degrado ambientale e improvvisi e drammatici cambiamenti climatici. In tutte le occasioni, la nostra condotta è guidata dai principi di **umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza.**

Siamo firmatari del **Codice di condotta per il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e per le Organizzazioni non Governative (ONG) durante le operazioni di soccorso in caso di catastrofe (2004)** e ci impegnano a rispettare e promuovere i principi che lo costituiscono.

PROGRAMMA DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA IN SIRIA

Dall'inizio del 2011 la guerra civile in Siria ha provocato una delle più gravi crisi umanitarie dei nostri giorni, distruggendo scuole, ospedali e intere città. Secondo le ultime stime dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), 13,5 milioni di persone, quasi la metà di loro bambini, hanno bisogno di assistenza umanitaria. Mentre milioni di persone sono dovute fuggire dal Paese, oltre 6 milioni sono sfollati all'interno della Siria. Sia le famiglie che rimangono nelle loro case che i milioni di sfollati affrontano gravi difficoltà e richiedono supporto per soddisfare i loro bisogni primari. Dal 2013 interveniamo attraverso un Programma di risposta all'emergenza, per fornire un'assistenza immediata ai bambini e alle famiglie colpite dal conflitto.

ATTIVITÀ

- **Cura e sostegno** in centri di assistenza temporanei per centinaia di bambini non accompagnati e separati dalla famiglia.
- **Spazi a misura di bambino** dove migliaia di bambini possono giocare in un ambiente sicuro.
- **Assistenza primaria:** cibo, acqua e altri beni essenziali per far fronte ai bisogni primari delle famiglie di sfollati.
- **Programmi di referral** per trasferire e assistere bambini con bisogni medici urgenti.

RISULTATI (dati 2018)

- **3.700 bambini** sottoposti a cure mediche urgenti.
- **648 bambini** sostenuti nei centri di assistenza temporanei.
- **486 bambini** riuniti con le proprie famiglie.
- **540 bambini** tornati a scuola.
- **12.000 bambini** coinvolti negli spazi a misura di bambino.
- **10.000 indumenti e materiale per l'inverno** distribuiti ai bambini sfollati.
- **2.060.000 pasti caldi** distribuiti.
- **37.000 kit alimentari** per l'infanzia e l'igiene distribuiti.



Una famiglia inserita nel nostro Programma di risposta all'emergenza in Siria. I bambini partecipano alle attività ludico-educative promosse nel nostro spazio a misura di bambino.



Nel mondo*

*In partnership con SOS Children's Villages

25

Paesi

36

Programmi

39.160

Staff umanitario sul campo

229.806

Servizi erogati al giorno



FOCUS: L'IMPATTO EMOTIVO DELLE EMERGENZE SUI BAMBINI

L'impatto emotivo dei disastri e delle emergenze riduce inesorabilmente la **capacità di resilienza e di sviluppo dei bambini**, mette a repentaglio il loro benessere e il recupero psico-sociale e aumenta la vulnerabilità di intere comunità e popolazioni. Durante le emergenze, infatti, il rischio di violazione dei diritti alla sopravvivenza, alla protezione, alla partecipazione e allo sviluppo dei bambini e delle famiglie aumenta. **I bambini sono particolarmente esposti alla perdita di cure e protezione dei genitori nel momento in cui ne hanno spesso più bisogno.**

I minorenni non accompagnati o separati sono a maggior rischio di subire abusi sessuali, di essere vittime di tratta o arruolati in gruppi armati. I diritti dei bambini alla salute e al benessere psicologico sono spesso minacciati e l'accesso all'istruzione viene spesso negato. Le ragazze e le donne sono particolarmente vulnerabili in situazioni di emergenza così come i bambini di minoranze etniche o religiose, i bambini con disabilità e i bambini affetti da HIV e AIDS che corrono ulteriori **rischi di discriminazione, violenza e abbandono.**

“ Sono stata a Damasco durante un bombardamento avvenuto nel bel mezzo della notte. In quel momento, sentendo quelle esplosioni, potevi vedere l'orrore che i bambini stavano vivendo. È vero che i bambini possono riprendersi abbastanza velocemente dopo tali esperienze, ma riuscirci, resta comunque una vera e propria sfida, soprattutto quando vivono ancora con questo stress tossico.

Teresa Ngigi
Mental Health Advisor di SOS Villaggi dei Bambini

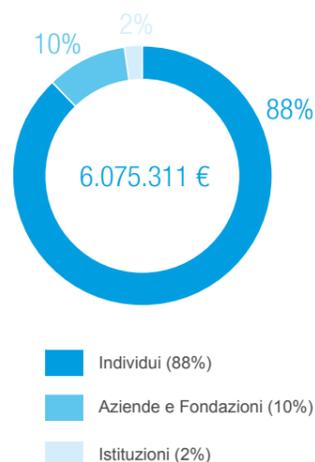
RACCOLTA FONDI E COMUNICAZIONE

Un bambino accolto in uno dei Villaggi SOS in Italia si diverte suonando una tromba giocattolo. All'interno dei nostri Programmi stimoliamo e sosteniamo lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino, anche grazie al supporto dei nostri donatori.

RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi non è solo la concretezza dei numeri e la prospettiva sul futuro, ma rappresenta molto di più: è la solidarietà, i valori e i legami di chi è al nostro fianco.

Proventi da raccolta fondi 2018



Anche quest'anno abbiamo **superato la soglia dei 6 milioni di euro**. Un risultato importante per confermare il nostro impegno in Italia e nel mondo.

Circa l'**88% della raccolta fondi** di SOS Villaggi dei Bambini **proviene da individui**: oltre 36 mila persone hanno risposto ad appelli di emergenza o scelto la donazione regolare. Molti hanno condiviso momenti importanti della vita, nominandoci in un lascito o scegliendo le nostre bomboniere solidali.

Accanto a loro vogliamo ringraziare le **Aziende e le Fondazioni d'impresa** per la loro straordinaria partecipazione e perché, insieme a noi, hanno investito per creare **valore sociale e sviluppo**.

Il 2018 è stato anche l'anno in cui abbiamo investito nello sviluppo di nuovi canali tra cui l'unità *Institutional Partnership Development* (IPD) per il finanziamento di nuovi progetti da parte di donatori istituzionali.

La solidarietà dei nostri donatori rende concreta la nostra mission, la loro fiducia ci dà forza, la loro fedeltà ci permette di progettare il futuro dei bambini.

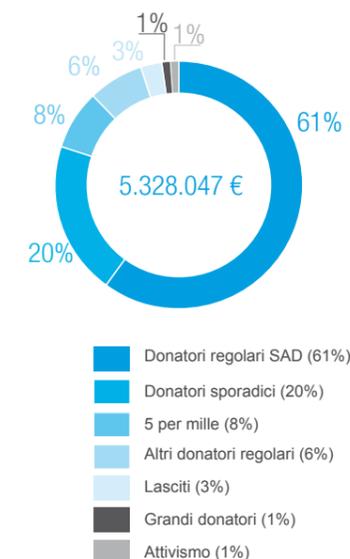
DONATORI INDIVIDUALI

I **donatori individuali** sono la colonna portante della raccolta fondi di SOS Villaggi dei Bambini: oltre **5,3 milioni di euro** è il risultato nel 2018 della loro grande solidarietà.

Più di **9 mila donatori** hanno scelto di stare al nostro fianco attraverso l'**adozione a distanza di un bambino o di un Villaggio SOS** e l'80% di loro ci sostiene regolarmente da più di quattro anni.

Il supporto dei donatori regolari ci permette di **programmare piani di sviluppo di lungo periodo** per offrire cure, amore e protezione ai bambini che rischiano di rimanere soli e donare loro la possibilità di costruirsi un futuro sereno.

Raccolta fondi da individui 2018



I numeri dell'adozione a distanza nel mondo



Grazie anche ai donatori regolari che scelgono di **sostenere il nostro lavoro in Italia**, abbiamo raggiunto **825 beneficiari** e risposto ai bisogni dei bambini: essere accolti in un ambiente familiare, avere vicino fratelli e sorelle, sentirsi a casa, ritrovare la serenità e il conforto di un adulto.

I numeri del sostegno regolare in Italia



Il 28% della raccolta fondi da individui deriva da persone che hanno deciso di destinare il loro 5 per mille a SOS Villaggi dei Bambini e da donazioni *una tantum* fatte da sostenitori che, con generosità e motivazione, hanno risposto ai nostri appelli cartacei e online.

Molti hanno dimostrato inoltre reattività e grande sensibilità anche in circostanze di emergenza permettendoci in questo modo di intervenire in situazioni di conflitto, guerre e laddove c'è stato più bisogno.

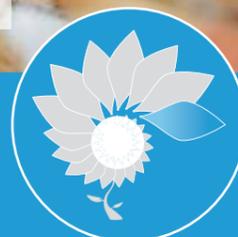
“All'arrivo della prima foto del piccolo Ivandro piansi di felicità. È come se all'improvviso ti accorgessi che hai cambiato la vita di un bambino, ma soprattutto che la tua vita è cambiata. Quegli occhioni grandi di Ivandro mi hanno aperto un mondo e mi hanno fatto sentire importante. Dopo due anni e mezzo dall'inizio dell'adozione, sono riuscita ad andare a Capo Verde nel Villaggio SOS. Un viaggio indimenticabile, dove ho potuto toccare con mano quella realtà così diversa dalla nostra e vivere quell'incontro con il piccolo Ivandro che fino ad allora avevo solo potuto sognare.

Giulia Vallio, sostenitrice dal 2014



Una bambina nella sua cameretta in uno dei Villaggi SOS in Italia. Ogni bambino è stimolato a personalizzare i suoi spazi e ricreare un ambiente che gli permetta di sentirsi a proprio agio.

Obiettivo strategia 2017-2020 : INVESTIRE NELLA CRESCITA DEI FONDI E NELLA RELAZIONE CON I SOSTENITORI
Investire nella crescita dei fondi a disposizione dei Programmi.





GRANDI DONATORI

Diventare un **grande donatore** significa condividere profondamente i nostri valori, avere fiducia nel nostro lavoro e decidere di impegnarsi in prima persona. Una donazione speciale è un atto concreto che può cambiare il futuro di un bambino.

Nel 2018 abbiamo **iniziato a sviluppare un Programma dedicato** e con l'evento **Vieni a cena da Cracco** abbiamo tracciato l'inizio di un percorso: una serata di gala, d'incontro e coinvolgimento per tutti i nostri grandi donatori, fatta di alta cucina e grande solidarietà.

AZIENDE E FONDAZIONI

Le **Aziende e Fondazioni** sono **partner strategici**, insieme condividiamo valori e obiettivi realizzando collaborazioni solide e fondate su **fiducia reciproca e responsabilità sociale**.

Insieme a loro sensibilizziamo dipendenti, clienti e società civile **aumentando l'impatto sociale del nostro lavoro**. Nel 2018 le donazioni da parte di aziende e Fondazioni sono **aumentate del 24% rispetto al 2017**, risultato raggiunto grazie ai nostri partner più fedeli e alle nuove collaborazioni.

Un contributo importante è arrivato anche dalle piccole e medie imprese (PMI) che hanno scelto i nostri biglietti e le proposte natalizie.

In occasione del **Natale** abbiamo avviato una nuova iniziativa: **Pacchetti per Bene** che ci ha visti presenti in **27 punti vendita in Italia**; un'occasione unica per sensibilizzare i clienti e raccogliere fondi a favore del Progetto **Mamma e Bambino** (vedi pag.38).



Uno degli obiettivi di sostenibilità e impatto sociale di Marriott International è creare opportunità ed avere un impatto positivo sulla comunità in cui lavoriamo. La partnership tra SOS Children's Villages e Marriott International è iniziata in Europa nel 2012, mentre in Italia nel 2018. In questo primo anno di collaborazione siamo felici di aver realizzato iniziative che hanno contribuito a supportare importanti progetti rivolti alle mamme rimaste sole e ai giovani, per favorire la loro autonomia. Vedere realizzati questi progetti ci dà molta soddisfazione. Oltre alle iniziative già avviate, stiamo lavorando per definire insieme progetti di lungo periodo che prevedano l'inserimento lavorativo dei giovani per aiutarli a costruirsi un futuro.

Francesco Brunetti
Chair West Italy Business Council

Antonello de' Medici
Chair East Italy Business Council

Nel 2018 siamo partiti da contenuti di Programma e promozione dei diritti e, grazie al dialogo con importanti stakeholder e all'utilizzo di un mix strategico di strumenti, abbiamo mosso un passo significativo in termini di posizionamento e autorevolezza rispetto ai temi prioritari per l'Organizzazione.

La comunicazione di SOS Villaggi dei Bambini nel corso del 2018 **ha portato all'esterno dell'Organizzazione il lavoro e le iniziative promosse dall'Associazione Nazionale e dai Villaggi SOS**, avvalendosi di più strumenti utili a raggiungere e sensibilizzare un target sempre più eterogeneo, con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la reputazione dell'Organizzazione in Italia come previsto della Strategia 2017-2020.

SOS Villaggi dei Bambini ha incrementato l'**investimento strategico sulla comunicazione digitale**, con l'obiettivo di aumentare la *brand awareness* e l'*engagement* della nostra *audience*. Un risultato di questi sforzi è stato l'**incremento delle interazioni su tutti i canali social**, tra cui si distinguono **Facebook** che segna un **+14%** e **Twitter** con un **+46%**.

Nel 2018 abbiamo promosso il tema della tutela dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo, con grandi eventi dedicati a media, opinione pubblica e stakeholder nel cuore di

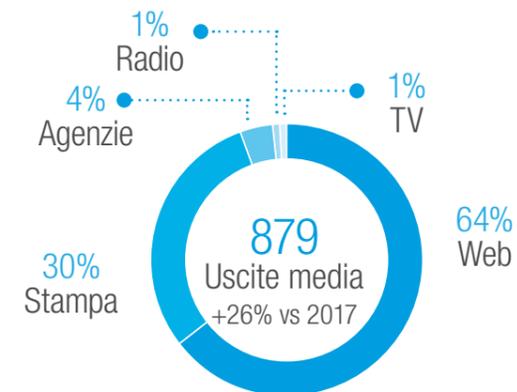
Roma e di Milano (vedi pag.50). Nuove e prestigiose **partnership**, a livello nazionale e internazionale, hanno permesso di accreditare l'Associazione verso nuovi pubblici e stakeholder, incrementandone l'autorevolezza, in particolare sul tema della accoglienza e dei *care leavers*, dei flussi migratori e dell'emergenze umanitarie nel mondo. L'adesione di nuovi **testimonial** alla nostra mission ha permesso infine di veicolare i nostri contenuti al grande pubblico.

Ognuna di queste iniziative strategiche ha contribuito all'importante **incremento di uscite sui media** nel 2018 (**+26%** vs 2017).

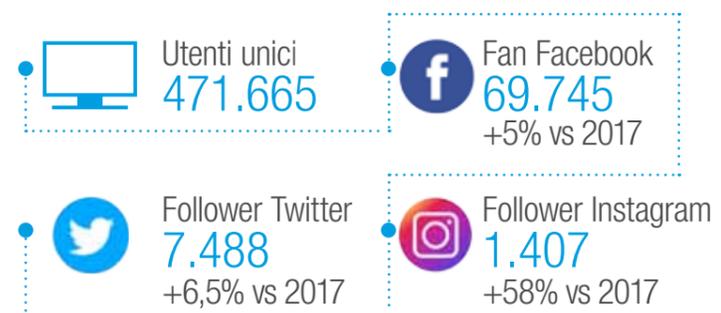
E con l'aumentare della nostra presenza su media e social, diventa sempre più importante e strategico che la **comunicazione sia coordinata e omogenea**. Per questo nel 2018 l'Associazione Nazionale ha elaborato e promosso l'adozione delle *Linee guida di comunicazione coerente e uniforme* e le nuove *Brand Guidelines*.

I NOSTRI NUMERI

USCITE PER TIPOLOGIA MEDIA



COMUNICAZIONE DIGITAL



Obiettivo strategia 2017-2020: CONOSCENZA E REPUTAZIONE DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI

Aumentare la conoscenza e la reputazione di SOS Villaggi dei Bambini in Italia.



GRANDI EVENTI

1 Premio Orgoglio Italiano

Presidente e Direttore di SOS Villaggi dei Bambini ritirano il Premio per la categoria "Sociale" assegnato ogni anno all'Organizzazione che si distingue per il proprio impegno a favore dei più deboli.



2 Diritti che vorrei

Insieme ai bambini della scuola primaria "Istituto Comprensivo Parco degli Acquedotti" e grazie all'endorsement di Giusy Versace e Massimiliano Rosolino, abbiamo parlato di diritti e portato la testimonianza di Diana, una *care leaver*, in Piazza Capranica a Roma il 27 maggio, in occasione dell'anniversario della ratifica della Convenzione ONU.



3 Musicultura

La Presidente, sul palco dello Sferisterio di Macerata, presenta il lavoro di SOS Villaggi dei Bambini che per il primo anno è partner sociale della manifestazione. La serata è poi andata in onda su Rai3.



4 Roma Half Marathon Via Pacis

SOS Villaggi dei Bambini per la prima volta partner sociale della maratona tenutasi il 23 settembre nella capitale.



5 Barcolana

Alla più grande regata velica internazionale - che si tiene annualmente a Trieste - abbiamo portato il valore della partecipazione, insieme ai ragazzi del Villaggio SOS di Ostuni, che si sono classificati 636° su 2.600 imbarcazioni.



6 Premio Semplicemente Donna

Precious Ugiagbe ritira il Premio in qualità di Responsabile del progetto di Affidamento familiare a Torino *Come a Casa*.



7 Dance4Life

Abbiamo portato per la prima volta a Milano (Teatro Carcano) il ballerino siriano Ahmad Joudeh e parlato dei diritti di un'infanzia dimenticata, grazie all'efficace conduzione di Veronica Maya, al toccante *reading* di Giorgia Surina e alla *performance* di Mirkoeilcane. L'iniziativa è stata supportata da una campagna sui social media e sulla stampa tradizionale.



MEDIA RELATION

"La tua opinione conta"

In partnership con il quotidiano nazionale **La Stampa** abbiamo realizzato un'iniziativa indirizzata a tutti gli schieramenti politici, con proposte concrete sul tema *care leavers* con l'obiettivo di influenzare l'agenda di Governo. A riceverle Luigi Di Maio e Matteo Renzi in un incontro dedicato.



"Giovani *care leavers* e informazione"

In collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Giornalisti e la Commissione Europea abbiamo organizzato a Milano una formazione per giornalisti sulle parole chiave in materia di *care leavers* e sulle sfide principali del loro percorso di uscita dall'accoglienza.



Reportage Siria - Repubblica TV

In occasione dell'anniversario dell'inizio del conflitto siriano abbiamo portato il dramma di generazioni perdute all'attenzione del grande pubblico grazie al reportage de **La Repubblica** dedicato al nostro intervento sul campo.



TESTIMONIAL



“Abbiamo realizzato e promosso grandi eventi culturali che hanno fatto conoscere il nostro lavoro in Italia e nel mondo, anche grazie all'endorsement di celebrities che credono fermamente in ciò che facciamo per i bambini.

Francesca Landi
Responsabile Comunicazione Esterna
SOS Villaggi dei Bambini

PARTNER

ISTITUZIONI

- AGIA - Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
- ANEP - Associazione Nazionale Educatori Professionali
- ALTIS - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Camera dei deputati
- Casa dell'Affidamento Comune di Torino
- CELCIS - Centre for Excellence for Looked After Children in Scotland
- Città Metropolitana di Milano
- CNOAS - Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali
- Commissione Consultiva Ufficio Garante Regione Lombardia
- Commissione Europea - DG Justice
- Comune di Crotona
- Comune di Crupoli
- Comune di Milano
- Comune di Torino
- Comune di Trento
- Comune di Verzano
- Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Comune di Milano
- Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Comune di Palermo
- Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Emilia-Romagna
- Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Lombardia
- Garante Regionale dei Diritti della Persona del Veneto
- Istituto degli Innocenti
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Ministero dell'Interno Dip. Pubblica Sicurezza
- Osservatorio nazionale infanzia e adolescenza
- Prefettura di Crotona
- Provincia Autonoma di Trento
- Rappresentanza Italiana Commissione Europea
- Ufficio del Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia
- Roma Capitale
- Università degli Studi Milano Bicocca
- Università di Torino - Social Community Theatre Centre
- Università di Padova
- UNHCR - United Nations High Commissioner for Refugees

AZIENDE E FONDAZIONI

- 4Life
- AC Hotel Bologna
- AC Hotel Padova
- Akelius Foundation
- Aldo Coppola
- Allianz SE
- Amc Italia
- Amisco
- ANIMA Confindustria Meccanica Varia
- Auchan
- Azienda agricola e frantoio oleario Purostuni
- cameo
- Courtyard By Marriott Rome Central Park

- Excelsior Hotel Gallia
- Erzero
- Fondazione Johnson & Johnson
- Fossil Foundation
- Hotel Danieli
- Hotel Sheraton Diana Majestic
- Hasbro
- Herbalife Family Foundation
- JW Marriott Venice
- Jacadi Italy
- Juwelo Italia
- Kone
- Marriott International
- Millefilii
- Nagel Group
- Pompadour Te'
- Q Excelsior Italia.
- S.E.R. Edelrecycling SA
- Sheraton Diana Majestic
- Sheraton Milan Malpensa Airport Hotel & Conference Centre
- Samsung Electronics
- The Gritti Palace
- The St. Regis Venice
- The Westin Palace
- Welfare Pellegrini

SOCIETÀ CIVILE ORGANIZZATA

- ACLI Milanesi
- ASD Centro Schuster
- Associazione Agevolando
- Associazione Arci Comitato Territoriale di Crotona
- Associazione Ciclofficina TR220
- Associazione culturale Km inverso
- Associazione Il Telaio

- Associazione Regionale Apicoltori Calabresi
- ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
- AVIS - Provinciale di Torino
- Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona
- BES cooperativa sociale
- CasaOz
- Cascina Biblioteca
- CEAS - Centro Ambrosiano di Solidarietà
- Circolo Arci N.A. "Culture in..movimento"
- CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
- CNCM - Coordinamento Nazionale Comunità per Minori
- Comitato Insieme senza Muri
- Comitato Italiano per l'UNICEF
- Comitato Nazionale per la piena integrazione sociale e lavorativa di ragazze e ragazzi fuori dalla famiglia di origine
- Consorzio SIR
- Cooperativa Sociale La Mattonaia Onlus
- Coordinamento Cittadino Mamma-Bambino di Torino
- Coordinamento PIDIDA
- Croce Rossa Italiana - Comitato di Crotona
- DSM - Deutsche Schule Mailand
- ESN Milano Statale

- ESN Politecnico Milano
- FICE Austria - International Federation of Educative Communities
- FIDAL - Federazione Italiana Atletica Leggera
- FONPC - The Romanian NGO network on Child Rights
- Gruppo CRC
- Gruppi di Volontariato Vincenziano Torino
- ImpulsTanz
- Intersos Onlus
- La cordata
- MHPSS.net - The Mental Health & Psychosocial Support Network
- Mondo senza guerra e senza violenza
- Musicians Without Borders Holland
- Musicultura
- Ordine Nazionale dei Giornalisti
- Premio Semplicemente Donna
- UISP Comitato Territoriale Siena
- Rete #5buoneragioni
- Ronda della Carità e Solidarietà
- USAcli

MEDIA

- La Repubblica
- La Stampa
- RAI
- Vita



Due sorelle beneficiarie del Programma di sostegno familiare a Mostar, in Bosnia. La loro famiglia riceve supporto psico-sociale e supporto materiale per coprire i bisogni più elementari.

©Ilievska Katerina

LO STAFF

Il nostro impegno quotidiano verso le persone è quello di migliorare l'ambiente lavorativo, sviluppare strumenti, processi e procedure ottimali al fine di lavorare meglio tutti e creare una forza lavoro motivata e con adeguate competenze tecniche e gestionali.

PRINCÌPI A CUI CI ISPIRIAMO

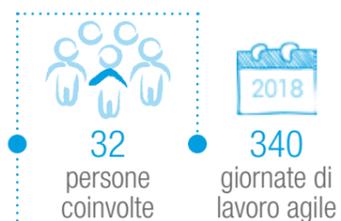
CONDIVISIONE DELL' IMPEGNO VERSO I BAMBINI

Nel 2018 abbiamo realizzato **3 corsi di formazione** sui progetti *Mamma e Bambino*, sulla *SOS Care Promise* e sul sistema di tutela per aiutare lo staff ad ancorare la propria operatività ai contenuti della nostra *mission*, **accrescendo la spinta motivazionale e il senso di appartenenza**. Abbiamo realizzato **4 percorsi formativi** sulla relazione d'aiuto e sui diritti dei bambini e degli adolescenti per gli **operatori dei nostri Programmi**.



RISPETTO PER LE NOSTRE PERSONE

Abbiamo promosso un *welfare* aziendale attento al benessere del personale, consapevoli delle ricadute positive sulle performance professionali. Abbiamo messo a punto **processi di lavoro trasversali** che hanno facilitato la collaborazione tra colleghi di aree diverse. È stato introdotto in via sperimentale un programma di lavoro agile che nel corso del 2018 ha coinvolto 32 persone per un totale di ca. 340 giornate di lavoro in questa modalità.



SOSTEGNO ALLA CRESCITA E ALLO SVILUPPO INDIVIDUALE

Abbiamo attivato uno **spazio di ascolto e di consulenza individuale** con la possibilità di accedere a **percorsi di counselling e di coaching** finalizzati all'*empowerment*. Abbiamo realizzato un **piano formativo** incentrato su 5 contenuti di interesse trasversale: corsi di inglese, *project management*, comunicazione su Facebook, Office 365 e strumenti amministrativi. Abbiamo valorizzato il *know how* di diversi colleghi che si sono sperimentati come formatori.



IMPEGNO PER UNA CULTURA DI RESPONSABILITÀ

Abbiamo promosso un percorso partecipato di valutazione delle attività 2018 e di pianificazione delle attività 2019. L'evento centrale di questo processo è stato un **workshop di 2 giorni** che ha visto la presenza di tutto il personale delle sedi di Milano, Torino e Crotone.



Obiettivo strategia 2017-2020: CULTURA ORGANIZZATIVA

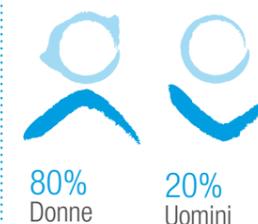
Realizzare una cultura organizzativa basata sulla collaborazione, innovazione e senso di appartenenza.



Tipologie contrattuali



Genere



- 42 anni Età media
- 75% Laurea
- 4,7 anni Anzianità media di servizio

5 delle 7 posizioni apicali sono ricoperte da donne, compreso il ruolo di Direzione.



UNO SGUARDO AL FUTURO

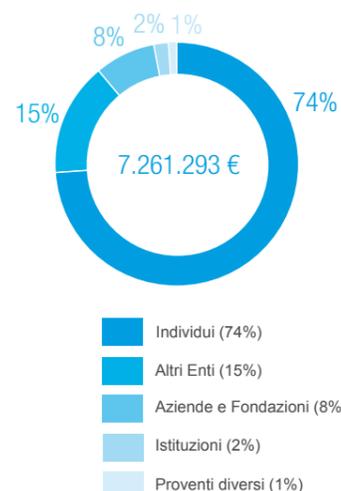
Al 31/12/2018 eravamo 118 persone (staff e i volontari). **Nel 2019** vogliamo rafforzare maggiormente l'impegno per un team in grado di affrontare le sfide poste dal contesto e di essere in linea con gli obiettivi di SOS Villaggi dei Bambini. In questo contesto si inscrivono sia il **programma di formazione finanziata**, che ha l'obiettivo di ampliare la leva delle attività di formazione a beneficio di tutto lo staff per costruire nuove competenze e incrementare quelle esistenti, sia la definizione di un **nuovo Job System** che descrive i ruoli e i percorsi di carriera.

“Crediamo nelle capacità e nelle potenzialità di ciascuno. La fiducia è un ingrediente essenziale di quello che facciamo.”

Francesco Magno
Responsabile Gestione Risorse e Comunicazione Interna
SOS Villaggi dei Bambini

RISORSE ECONOMICHE

Proventi totali 2018



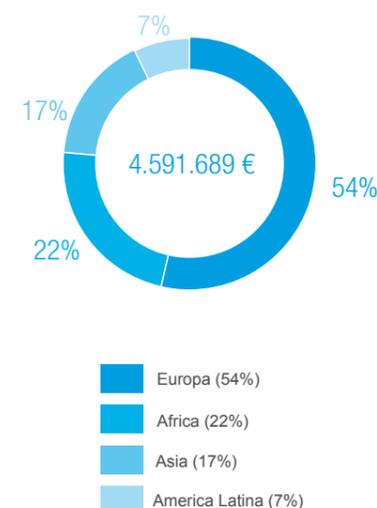
Nel 2018 i proventi totali di SOS Villaggi dei Bambini hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente (+4% vs. 2017), così come previsto dalla Strategia 2017 - 2020 che ha approvato un piano di crescita con un investimento iniziale, nel primo biennio.

Nel 2018 abbiamo notevolmente incrementato i proventi da Aziende e Fondazioni (+39% vs. 2017) ma la raccolta fondi da individui si conferma la fonte principale (74%).

Il 15% dei proventi deriva da altre Associazioni SOS nel mondo che hanno deciso di contribuire rispettivamente al progetto *Io Non Viaggio Solo* per Minori Stranieri Non Accompagnati, avviato nel 2017 in Calabria (SOS Svezia) e alle attività di promozione del modello SOS sull'intero territorio nazionale (SOS Hermann - Gmeiner Fonds Deutschland).

Nel 2018 SOS Villaggi dei Bambini ha costituito l'unità *Institutional Partnership Development* (IPD) che ha contribuito allo sviluppo di nuove progettualità in Italia e nel mondo, attingendo a fondi istituzionali e che vedrà i suoi frutti nel 2019.

Destinazione fondi a Programmi per area geografica e primi 10 Paesi



Paese	Importo (€)
Italia	1.748.942 €
India	225.395 €
Etiopia	124.603 €
Serbia	76.200 €
Kenia	72.384 €
Siria	58.666 €
Nepal	57.565 €
Rep. Dom. del Congo	56.814 €
Bolivia	47.830 €
Zambia	43.974 €

Nel 2018 abbiamo sostenuto Programmi sia a livello nazionale che a livello internazionale in complessivi 109 paesi nel mondo, oltre l'Italia. Con il nostro sostegno abbiamo raggiunto tutti e quattro i continenti in cui opera SOS Children's Villages, destinando il 54% dei fondi in Europa, nel rispetto della Strategia 2017 - 2020.

Oneri totali 2018



Nel corso del 2018 abbiamo mantenuto un livello di efficienza sostanzialmente in linea con l'anno precedente, garantendo ai nostri Programmi nazionali e internazionali un'allocatione di fondi pari a 5,3 milioni di Euro (71%).

Anche l'incidenza dei costi di Promozione e Supporto si sono mantenuti stabili, rispettivamente pari a 22% e 7%, in linea con quanto approvato dalla Strategia 2017 - 2020.

Destinazione fondi a Programmi per obiettivo strategico

Nel 2018, così come avvenuto l'anno precedente, tutti i fondi destinati ai Programmi nazionali e internazionali sono stati allocati nel rispetto degli obiettivi programmatici della Strategia 2017 - 2020. Il contributo allocato a favore della Promozione dei diritti di bambini e ragazzi (6%) si riferisce sostanzialmente alle nostre attività di *Advocacy*, trasversali per loro natura a tutte gli obiettivi strategici.

Comprende il progetto *Io Non Viaggio Solo* - gestito direttamente dall'Associazione Nazionale in Calabria e il sostegno ai Programmi SOS in Italia che accolgono Minori Stranieri Non Accompagnati.



Sostegno ai Programmi 2018



Nel 2018 SOS Villaggi dei Bambini ha destinato ai suoi Programmi nazionali e internazionali complessivi 5,3 milioni di Euro. Il contributo ai Programmi internazionali (53%) è per la maggior parte rivolto alle adozioni a distanza in 106 paesi del mondo. Il contributo a Programmi nazionali (33%) ha garantito nel corso dell'anno la gestione delle attività dirette in Calabria (progetto *Io Non Viaggio Solo*) e a Torino (progetto *Come a casa*) e il supporto ai Villaggi SOS italiani. Le attività di Sensibilizzazione (14%), in crescita rispetto all'anno precedente, riflettono il piano di crescita previsto dalla Strategia 2017 - 2020 e hanno come obiettivo quello di sensibilizzare sui temi tipici della *mission* di SOS Villaggi dei Bambini sia a livello nazionale che internazionale. Il sostegno garantito da SOS Villaggi dei Bambini ai Programmi nazionali e internazionali si traduce non solo in erogazione di contributi ma, anche in fornitura di servizi, necessari al raggiungimento degli obiettivi comuni e di un elevato standard di qualità a tutti i livelli del nostro intervento.

Lo staff di SOS Villaggi dei Bambini opera quotidianamente a supporto dei Programmi nazionali e internazionali.

SCHEMI DI BILANCIO

BILANCIO 2018 - STATO PATRIMONIALE	2018	2017
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali	46.535	53.929
Immobilizzazioni materiali	2.994.381	3.020.312
Immobilizzazioni finanziarie	1.074.592	1.224.596
Rimanenze	801	5.369
Crediti	691.075	800.288
Disponibilità liquide	1.442.816	2.867.391
Ratei e Risconti	312.280	263.911
Totale attività	6.562.480	8.235.796
PASSIVITA'		
Patrimonio libero	701.012	983.186
Patrimonio vincolato	3.729.688	4.452.914
Fondi per rischi ed oneri	370.000	10.000
Fondo trattamento di fine rapporto	446.298	351.748
Debiti v/terzi	526.723	600.671
Debiti per Programmi internazionali	505.843	1.044.135
Ratei e Risconti	282.916	793.142
Totale passività	6.562.480	8.235.796



SOS Villaggi dei Bambini è membro di **Accountable Now**, piattaforma globale per la promozione degli standard di trasparenza e responsabilità. Aderisce alla **INGO Accountability Charter** che codifica le pratiche in materia di **rispetto dei principi universali**, di **indipendenza**, di **Advocacy responsabile**, di **efficacia dei programmi**, di **non discriminazione**, di **trasparenza**, di **buon governo**, di **raccolta di fondi etici** e di **gestione professionale**.

BILANCIO 2018 - RENDICONTO GESTIONALE	2018	2017	2018	2017
ATTIVITÀ TIPICA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA E PROMOZIONE				
A. Oneri per Programmi	4.591.689	5.244.272	Proventi da Privati	5.932.885
A.1 Contributi Programmi naz.li e internaz.li	3.027.994	3.762.928	* Da Individui:	5.328.047
A.2 Servizi e acquisti	484.097	584.787	- Donatori sporadici	1.048.255
A.3 Godimento beni di terzi	33.691	29.736	- Don. Reg. Sostegno a Distanza	3.228.401
A.4 Personale	906.365	780.731	- Altri donatori regolari	354.752
A.5 Oneri diversi della gestione	27.920	21.320	- Donatori 5 per mille	416.047
A.6 Ammortamenti	100.862	52.397	- Grandi donatori	123.157
A.7 Oneri straordinari	10.760	12.373	- Lasciti	157.435
			* Da aziende e Fondazioni	604.838
B. Oneri per sensibiliz. e promozione	727.303	305.108	Proventi da Istituzioni governative	142.426
B.1 Servizi e acquisti	443.499	174.955		
B.2 Godimento beni di terzi	11.407	9.238	Proventi da altri enti	1.121.627
B.3 Personale	244.721	98.803		
B.4 Oneri diversi della gestione	7.951	4.095	Altri proventi	23.634
B.5 Ammortamenti	16.887	10.653		
B.6 Oneri straordinari	2.838	7.364		
C. Oneri per promozione	1.664.279	1.683.125		
C.1 Servizi e acquisti	1.019.083	1.058.615		
C.2 Godimento beni di terzi	15.853	10.182		
C.3 Personale	575.648	532.415		
C.4 Oneri diversi della gestione	8.415	17.384		
C.5 Ammortamenti	37.013	51.705		
C.6 Oneri straordinari	8.267	12.824		
Totale oneri	6.983.271	7.232.505	Totale proventi	7.220.572
				6.938.915
ATTIVITÀ FINANZIARIA E PATRIMONIALE				
D. Oneri finanziari e patrimoniali	18	240	Proventi finanziari e patrimoniali	40.721
				34.614
Totale oneri	18	240	Totale proventi	40.721
				34.614
ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE				
E. Oneri per attività di supporto	560.178	508.060		
E.1 Servizi e acquisti	174.858	172.859		
E.2 Godimento beni di terzi	6.166	7.290		
E.3 Personale	345.170	274.455		
E.4 Oneri diversi della gestione	6.506	17.951		
E.5 Ammortamenti	23.818	29.591		
E.6 Oneri straordinari	3.660	5.914		
Totale oneri	560.178	508.060		
Totale Oneri Rendiconto	7.543.467	7.740.805	Totale Proventi Rendiconto	7.261.293
				6.973.529
RISULTATO GESTIONALE	-282.174	-767.276		

I dati presentati sono un estratto del Bilancio d'Esercizio 2018 di SOS Villaggi dei Bambini certificato dalla società di revisione esterna, internazionale e indipendente Crowe AS SpA.. La versione completa del Bilancio 2018 è disponibile sul nostro sito www.sositalia.it.

PUOI
AIUTARCI
CON UN GESTO,
LO ACCOGLIEREMO
CON IL CUORE



**ADOTTA
A DISTANZA**

Con l'adozione a distanza contribuirai a cambiare radicalmente il presente e il futuro di un bambino accolto nei nostri Programmi.
Chiama il n. 02.55231564



**DIVENTA
PARTNER SOS**

Aziende e Istituzioni possono sostenerci attraverso donazioni in denaro e in natura, partnership o coinvolgendo clienti e dipendenti.
Chiama il n. 02.92870948



5X1000

La tua firma al 5x1000 non ti costa nulla e può fare cose straordinarie. Indica nella dichiarazione dei redditi il nostro codice fiscale 80017510225



LASCITI

Con un lascito potrai aiutare i bambini in difficoltà.
Chiedi informazioni al n. 02.92870948 o scrivi una mail a lasciti@sositalia.it



C/C POSTALE N.304386
Intestato a SOS Villaggi dei Bambini
IT14B0760101800000000304386



BONIFICO BANCARIO
Intestato a SOS Villaggi dei Bambini
IT95 J030 6909 6061 0000 0018 291
Intesa Sanpaolo Spa



CARTA DI CREDITO
Sul sito www.sositalia.it/dona
o chiama il n. 02.55231564

www.sositalia.it

NESSUN BAMBINO NASCE PER CRESCERE DA SOLO



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
ITALIA

SOS VILLAGGI DEI BAMBINI
Via Durazzo, 5 - 20134 Milano
Tel. 02.55231564 - Fax 02.56804567
info@sositalia.it - www.sositalia.it

